I.I.S.S. "LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE"

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. D
(Approvato nella seduta del 13/05/2024)

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

(Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLGS 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n 45 del 09/03/2023)

PROTOCOLLO N. 4152 DEL 14/05/2024

COORDINATORE: prof.ssa Caterina Peri

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE **3**
1.1 Breve descrizione del contesto 3
1.2 Presentazione Istituto 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO **3**
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 3
2.2 Quadro orario settimanale 4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE **5**
3.1 Composizione consiglio di classe 5
3.2 Continuità docenti 5
3.3 Composizione della classe 6
3.4 Prospetto dati della classe 6
3.5 Presentazione e storia della classe 6
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE **7**
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA **8**
5.1 Metodologie e strategie didattiche 8
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL 8
5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio 10
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso formativo 11
6. ATTIVITA' E PROGETTI **12**
6.1 Attività di recupero e potenziamento 13
6.2 Prove Invalsi 13
6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica. 13
6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento 16
6.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta A.S.2023-2024 16
7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE **17**
7.1 Scheda informativa disciplinare Lingua e letteratura italiana 17
7.2 Scheda informativa disciplinare Lingua e cultura Inglese 18
7.3 scheda informativa disciplinare di Storia, cittadinanza e costituzione 21
7.4 scheda disciplinare informativa di Filosofia 25
7.5 Scheda informativa disciplinare Matematica 28
7.6 Scheda informativa disciplinare di Fisica 30
7.7 Scheda informativa disciplinare di Scienze naturali 32
7.8 Scheda informativa disciplinare Informatica 34
7.10 Scheda informativa disciplinare Disegno e Storia dell'arte 35
7.11 Scheda informativa di Scienze Motorie 37
7.11 Scheda informativa disciplinare di Religione 40
8. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI **42**
8.1 Tipologie di prove di verifica 42
8.2 Criteri di valutazione 42
8.3 Criteri attribuzione voto di condotta 45
8.4 Criteri attribuzione crediti 47
8.5 Correzione e valutazione delle prove scritte 48
8.6 Griglia di valutazione della prova orale 49
ALLEGATO 1 PROGRAMMI SVOLTI **49**
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 50
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE 54
PROGRAMMA DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE 56
PROGRAMMA DI FILOSOFIA 60
PROGRAMMA DI MATEMATICA 61
PROGRAMMA DI FISICA 62
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI 63
PROGRAMMA DI INFORMATICA 64
PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 65
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 67
PROGRAMMA DI RELIGIONE 68
ALLEGATO 2 Griglie di valutazione per prima e seconda prova scritta e prova orale **70**
IL CONSIGLIO DI CLASSE **79**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 52.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati e olio extravergine di oliva), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo si registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 5%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica ed amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

Nel corso degli anni Novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A. 31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico "G. G. Adria", insieme al quale ha costituito per tre anni il "Lyceum Mazariense".

Contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquistato la sua autonomia con D. A. n. 341 del 30/08/2000.

Nell'anno scolastico 2012-2013, nuove esigenze di razionalizzazione del sistema scolastico hanno portato alla nascita di un nuovo unico istituto, che ancora una volta riunisce i preesistenti Licei, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G. G. Adria – G.P. Ballatore".

Nell'anno scolastico 2013-2014 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del liceo scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali" (*art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").*

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche

- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" *(art. 8 comma 1).*
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	4	5	5	5
Informatica	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Con informatica al primo biennio
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. *È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.*

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA/E	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	*Morello Rossana*
Lingua e cultura straniera: Inglese	*Fazio Manuela*
Storia	*Marino Elisabetta*
Filosofia	*Marino Elisabetta*
Scienze Naturali	*Peri Caterina*
Matematica	*Gucciardo Enza*
Fisica	*Pipitone Mario*
Disegno e Storia dell'Arte	*Scavone Michela Valentina*
Informatica	*Ancona Umberto Gaspare*
Scienze Motorie	*Sammartano Claudia*
IRC	*Fazio Giacoma Antonia*
Docente attività alternativa IRC	*Rinaldi Francesca Maria*
Docente di sostegno	*Amabili Pasquale*
Rappresentante dei Genitori	*Carla Giammarinaro* *Giuseppe Giacalone*
Rappresentanti degli Studenti	*Fabiola Maniglia* *Salvatore Bulone*

3.2 Continuità docenti

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

DISCIPLINE	DOCENTE		
	III anno	**IV anno**	**V anno**
Lingua e cultura straniera Inglese	Giuseppa Asaro - Pizzolato Alessia	Aiello Mariangela	Fazio Manuela
Scienze	Gancitano Vincenza	Gancitano Vincenza	Peri Caterina
Religione IRC	Calamusa Brigida	Calamusa Brigida	Fazio Giacoma Antonia
Docente attività alternativa IRC	Giaconia Maria Pia	Giaconia Maria Pia	Rinaldi Francesca Maria
Fisica	Dattolo Giovanni	Cammareri Costantino	Pipitone Mario
Storia	Cataldo Rossana	Marino Elisabetta	Marino Elisabetta
Disegno e Storia dell'Arte	Cunsolo Beatrice	Cunsolo Beatrice	Scavone Michela Valentina

3.3 Composizione della classe

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	OMISSIS	OMISSIS	IV D
2	OMISSIS	OMISSIS	IV D
3	OMISSIS	OMISSIS	V D
4	OMISSIS	OMISSIS	IV D
5	OMISSIS	OMISSIS	IV D
6	OMISSIS	OMISSIS	IV D
7	OMISSIS	OMISSIS	IV D
8	OMISSIS	OMISSIS	IV D
9	OMISSIS	OMISSIS	IV D
10	OMISSIS	OMISSIS	IV D
11	OMISSIS	OMISSIS	IV E
12	OMISSIS	OMISSIS	IV D
13	OMISSIS	OMISSIS	IV D
14	OMISSIS	OMISSIS	IV D
15	OMISSIS	OMISSIS	IV D
16	OMISSIS	OMISSIS	IV D
17	OMISSIS	OMISSIS	IV D
18	OMISSIS	OMISSIS	IV D
19	OMISSIS	OMISSIS	IV D

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. ritiri	n. trasferimenti in altra classe	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	17	1	1	17
2022/23	18	1	---	17
2023/24	19	---	---	…

3.5 Presentazione e storia della classe

La classe è composta da 19 studenti, 5 femmine e 14 maschi, tutti provenienti dalla IVD S.A. tranne uno studente proveniente dalla IVE S.A. dell'anno scorso e una studentessa proveniente dalla VD S.A. dell'anno scorso.

Durante il corso del secondo biennio e del quinto anno gli studenti si sono mostrati corretti e rispettosi nei confronti dei docenti e dell'ambiente scolastico, evidenziando disponibilità verso le attività educative e le proposte didattiche. Va ricordato che gli studenti, come tutti gli altri, sono stati investiti pienamente dall'incertezza, dalla paura e dalle restrizioni che hanno caratterizzato il periodo pandemico del Covid 19. Al terzo anno molti studenti hanno frequentato le lezioni in DAD per brevi periodi a causa dell'emergenza sanitaria. Tutto ciò ha messo a dura prova gli studenti, facendo emergere, in alcuni casi, un'elevata sensibilità e fragilità. Va segnalato però che la partecipazione degli studenti, anche a distanza, è stata attiva e la restituzione delle consegne e l'esecuzione dei compiti generalmente puntuale; gli studenti, pertanto, hanno manifestato una risposta didattica positiva, ma, ovviamente, è venuto meno il lavoro di interiorizzazione ed elaborazione che un confronto in presenza favorisce.

Nel complesso sono studenti educati, di una vivacità contenuta, rispettosi nei confronti dell'ambiente scolastico, nonché dei docenti e degli stessi compagni. La frequenza, in generale, è stata regolare. La classe presenta un buon livello di socializzazione e di collaborazione, che si è affinato negli anni e che coinvolge tutti alla stessa maniera. In alcune discipline la continuità dei docenti non è stata possibile rispettarla per vari motivi e questo potrebbe in qualche modo aver inficiato i risultati di alcuni studenti costringendoli, di volta in volta a riadattare il proprio metodo di studio ai nuovi stili di insegnamento. Tutti i docenti hanno operato sempre con sinergia e con comuni intenti, guardando alla crescita globale della classe, sia intellettuale che

umana, ciò ha contribuito a dare una "risposta didattica" positiva degli studenti e una maggiore recettività ed impegno nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. In buona parte degli studenti è sempre stato presente un vivo desiderio di apprendere e di raggiungere sempre migliori risultati, di ricevere gratificazioni da parte degli insegnanti, che hanno così trovato un'atmosfera favorevole allo svolgimento della loro azione didattico-educativa. Nel presente anno scolastico gli studenti hanno lavorato in un clima di serenità, sforzandosi di raggiungere gli obiettivi propri di un percorso liceale, con risultati sicuramente diversificati, ma, nel complesso, apprezzabili. Molti di loro hanno superato una certa timidezza, che in passato li aveva condizionati; si sono sforzati di partecipare al dialogo e di acquisire autonomia nello studio.
È chiaro che in questo quadro generale non vanno dimenticate le difficoltà che alcuni studenti hanno incontrato in alcune discipline; disagi motivati da impegno non costante, da lievi carenze pregresse o da predisposizione per discipline specifiche.
La preparazione complessiva può definirsi abbastanza soddisfacente e diversificata secondo le attitudini degli studenti. Questi provengono da un ambiente socio-economico eterogeneo e alcuni si dedicano a varie attività extrascolastiche come sport, musica, volontariato e scoutismo, che praticano con interesse ed assiduità. Un gruppo, consapevole degli impegni assunti e disponibile all'apprendimento, ha sempre lavorato autonomamente ed ha mostrato di apprezzare le tematiche oggetto di studio, in particolare in questo anno scolastico, partecipando con interesse ed impegno. Un altro gruppetto intermedio, grazie alla costanza nello studio e alle sufficienti capacità di recupero, si è inserito nel dialogo educativo, realizzando esiti apprezzabili e positivi. Si segnala, inoltre, la presenza di un esiguo numero di studenti con carenze e fragilità in alcune discipline e che, opportunamente stimolati alla partecipazione e ad uno studio metodico e costante, si sono sforzati di assumere un atteggiamento positivo nei confronti degli impegni scolastici, riuscendo a migliorare la situazione di partenza.
Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte della classe e alcuni studenti, hanno acquisito un buon metodo di lavoro, che ha permesso loro di sapere analizzare testi di vario genere, di decodificarli ed evidenziarne i nuclei tematici fondamentali, hanno conoscenze complete dei vari contenuti disciplinari, operano collegamenti multidisciplinari tra le varie tematiche oggetto di studio e rielaborano in modo critico e personale il loro sapere.
Il Consiglio di classe ha operato tenendo presente come obiettivo primario, ai fini della formazione di cittadini consapevoli e responsabili, l'interiorizzazione, non solo dei contenuti culturali, ma anche dei fondamentali valori e norme di vita, quali giustizia, libertà, non violenza, pace, legalità nonché l'educazione al confronto con altri mondi ed altre realtà, in un dialogo leale e rispettoso delle identità e delle culture altrui, secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto. Per una conoscenza più completa delle attività extracurricolari, svolte individualmente dagli studenti, si rinvia ad una scheda successiva.
Tutti gli obiettivi, quindi, sono stati raggiunti sia attraverso lo studio dei contenuti delle varie discipline sia con la promozione di attività integrative e complementari, finalizzate alla formazione umana, pertanto al termine del percorso liceale, gli studenti, seppur in maniera diversificata hanno acquisito le competenze chiave di cittadinanza che consentiranno loro il prosieguo degli studi universitari e serviranno ad orientarsi nella vita futura.
Alcuni degli studenti, nel corso di quest'anno scolastico, hanno svolto corsi di preparazione ai test universitari (medicina, economia, ingegneria, etc.), dimostrando sempre impegno e dedizione allo studio.
Il Consiglio di classe ha sempre mostrato disponibilità ad eventuali chiarimenti ed approfondimenti per consentire a tutti gli allievi, in caso di difficoltà, il raggiungimento dei livelli minimi fissati dalle singole discipline. Regolari sono stati i rapporti scuola–famiglia che, in più casi, hanno consentito ai docenti di conoscere in maniera più approfondita i propri studenti e di instaurare un proficuo rapporto di collaborazione con i genitori al fine di rendere più efficace ogni intervento didattico ed educativo.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.
I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo-didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di meta-cognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state impostate in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, ha dato maggiore spazio alla lezione partecipata, intesa come colloquio di tipo maieutico, stimolando gli allievi a formulare ipotesi, giudizi o critiche sulle argomentazioni in questione.

Il ritmo di conduzione della lezione è stato tale da permettere, anche agli studenti più lenti, di seguirne lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che potevano suscitare l'interesse degli studenti e, ad un tempo, contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si è ritenuto opportuno privilegiare i seguenti metodi:

- ✓ Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- ✓ Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- ✓ Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti l'alunno a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali.

La ricerca e l'approfondimento sono stati attuati anche con lavori individuali e di gruppo.

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività.

Nella pratica didattica sono state utilizzate strategie che potessero facilitare l'apprendimento, diversificando l'approccio in base agli obiettivi da conseguire, ovvero se di tipo operativo o cognitivo. Le strategie attuate in classe dai docenti si possono così riassumere:

- resi espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- usato strategie che hanno stimolato la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva, come la discussione, l'apprendimento di gruppo, il problem solving, il brainstorming, l'e-learning;

- utilizzato strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- contestualizzato e attualizzato gli apprendimenti;
- si è dato priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo;
- in occasione delle verifiche, si sono esplicitate quali conoscenze, competenze e capacità venivano misurate attraverso la prova.

Relativamente alle strategie, i docenti, al fine di conseguire gli obiettivi hanno adottato le seguenti metodologie di lavoro: approccio induttivo, approccio deduttivo, problem solving, didattica breve, didattica a distanza, imparare facendo, didattica modulare, lezione interattiva.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

CLIL è l'acronimo di *Content and language Integrated Learning,* ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto. Il CLIL prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica per mezzo di una lingua straniera con il duplice obiettivo di far apprendere il contenuto e simultaneamente la lingua straniera (Marsh, 2002). Integrandosi al contenuto, la lingua è nello stesso tempo veicolo di apprendimento e obiettivo del processo di apprendimento stesso. In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire del profilo della docente CLIL per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali. Il CLIL prevede il coinvolgimento dello studente in attività comunicative in lingua straniera non solo durante le ore di lingua, ma anche nell'ambito di una disciplina non linguistica, ed è pertanto maggiormente esposto all'uso della lingua.

Titolo del percorso	Biotech
Lingua	Inglese
Disciplina	Scienze naturali
Docente	Caterina Peri
Numero ore	8 ore

Argomento:

DNA sequencing techniques

Prerequisiti disciplinari:

- Definizione e storia delle biotecnologie.
- L'ingegneria genetica e la tecnologia del DNA ricombiante.
- La reazione a catena della polimerasi.
- Metodi di estrazione e separazione del DNA.
- I biocombustibili come fonte energetica rinnovabile.
- Le applicazioni dell'ingegneria genetica.
- Impiego di OGM in agricoltura e zootecnia.
- Le applicazioni ambientali, industriali e mediche delle biotecnologie.

Prerequisiti linguistici:

- Conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio attraverso un linguaggio settoriale.
- Capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo.
- Enunciare in forma scritta e orale definizioni e proprietà.
- Eseguire correttamente istruzioni richieste.

Competenze disciplinari da sviluppare:

- Comprendere i contenuti di un testo scientifico in lingua inglese.
- Potenziare il lessico.
- Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie usate in situazioni di vita reale: nell'agricoltura, nell'allevamento e nella diagnostica e cura delle malattie.

- Identificare l'organismo come sistema aperto che scambia materia ed energia con l'ambiente.
- Comprendere gli aspetti etici relativi alle tecnologie a livello del DNA e degli esseri viventi per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico.
- Saper collaborare con gli altri, stimolando l'apprendimento, la creatività e la riflessione critica.

Metodologia: CLIL

Strumenti:

- Apprendimento attivo.
- Brainstorming (ponendo l'accento su background vocabulary e microlanguage)
- Cooperative learning.
- Uso di materiale autentico (riviste, quotidiani, web o video, schede).
- Metacognizione, strumento di apprendimento mediante il quale lo studente impara a verificare i propri processi cognitivi e a gestirli in modo efficace.

Attività:

- LEAD-IN. In questa fase sono state proposte: a) attività motivazionali di warming up; b) attività lessicali finalizzate ad orientare gli alunni alla comprensione dei testi; c) eventuali attività di contestualizzazione disciplinare.
- READING AND LISTENING. Saranno proposti testi di reading and listening come core activity del Modulo.
- PRACTICE. In questa fase saranno proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento.

Verifica: orale con presentazione PPT.

Tempistica: il modulo CLIL ha avuto la durata di 8 ore, tutte le ore sono state svolte dalla docente di Scienze Naturali.

***5.3* PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio**

Ogni studente ha partecipato al corso di formazione sulla sicurezza e alle attività di PCTO (ex ASL) per un totale di almeno 90 ore nel triennio.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di scegliere, tra le molteplici iniziative promosse ed attuate dalla scuola, il percorso di PCTO da seguire singolarmente e/o in gruppo. Questa scelta didattica operata dalla scuola ha inevitabilmente reso più complessa la gestione dei progetti, ma ha al contempo offerto a ciascuno studente la possibilità di assecondare al meglio le proprie attitudini ed i propri interessi. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti da ciascuno studente.

PCTO				
Elenco studenti	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**	**Ore svolte**
OMISSIS	Anch'io so fare 2 – Digital Art Corso sulla sicurezza	Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		95
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Insieme in palestra – vela – Mod.2 Laboratorio multi/interdisciplinare di Scienze	Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia	Orienta Sicilia	108
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Progetto biomedico – diagnostica e tecniche di laboratorio	Diagnostica e tecniche di Laboratorio – Microbiologia Insieme in palestra – vela – Mod.1	Orienta Sicilia	107
OMISSIS	Corso sulla sicurezza DNA e scienze forensi	Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia	Orienta Sicilia A futura memoria	98
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Diagnostica e tecniche di Laboratorio Le prospettive di carriera nel settore informatico	Intelligenti o artificiali? Orienta Sicilia		103
OMISSIS	Corso sulla sicurezza DNA e scienze forensi Insieme in palestra – vela – Mod.2	Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		93
OMISSIS	Anch'io so fare 2 – Digital Art	Ecologia e ambiente Insieme in palestra –		

	Corso sulla sicurezza	tennis da tavola Orienta Sicilia		103
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Insieme in palestra – vela – Mod.2 Laboratorio multi/interdisciplinare di Scienze	Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		103

OMISSIS	Insieme in palestra – vela – Mod.2	Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		65
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Insieme in palestra – vela – Mod.2 Laboratorio multi/interdisciplinare di Scienze	Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		103
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Diagnostica e tecniche di Laboratorio	Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia	Orienta Sicilia Sistemi democratici 2024: HS global politics & society	107
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Insieme in palestra – vela – Mod.2	Ecologia e ambiente Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		93
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Insieme in palestra – vela – Mod.2	Ecologia e ambiente Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		93
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Insieme in palestra – vela – Mod.2	Ecologia e ambiente Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		93
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Insieme in palestra – vela – Mod.2	Ecologia e ambiente Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		93
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Insieme in palestra – vela – Mod.2	Ecologia e ambiente Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		93
OMISSIS	Anch'io so fare 2– Grafica digitale Corso sulla sicurezza	Ecologia e ambiente Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		93

OMISSIS	Corso sulla sicurezza DNA e scienze forensi Laboratorio multi/interdisciplinare di Scienze	Bioetica e biodiritto Orienta Sicilia		93
OMISSIS	Corso sulla sicurezza Insieme in palestra – vela – Mod.2	Ecologia e ambiente Insieme in palestra – tennis da tavola Orienta Sicilia		93

Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso formativo

Per il conseguimento degli obiettivi si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi.
- I percorsi sono stati sviluppati prevalentemente online e alcuni in aula e nei laboratori di cui dispone la scuola

In seguito alla pandemia da Coronavirus e all'attivazione della DID e DAD, al secondo anno l'intera classe e per alcuni studenti al terzo per brevi periodi, sono stati proposti i seguenti materiali di studio: libri di testo digitali, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, etc.

Inoltre sono stati utilizzati i seguenti strumenti, canali di comunicazione e piattaforme: email, aule virtuali, bacheca del registro elettronico Argo, Google Workspace for Education, WhatsApp, Classroom, Google Meet.

Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo quadrimestre al 31 gennaio 2024.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei progetti e delle attività svolti dagli studenti durante il secondo biennio e il quinto anno.

Studenti	**Indicazioni generali delle attività svolte secondo biennio/quinto anno**		
	3° anno	4° anno	5° anno
OMISSIS	-Olimpiadi di informatica	-Giochi matematici	-Giochi matematici

OMISSIS	-Giochi matematici -Olimpiadi di fisica -Olimpiadi di informatica -Progetto fotografia la voce del mare	- Olimpiadi di fisica - Olimpiadi di informatica	-Olimpiadi di informatica -Olimpiadi di fisica
OMISSIS		-Orientamento	
OMISSIS	-Giochi matematici -Orientamento	-Tecniche e diagnostiche di laboratorio -Orientamento	-Orientamento -Scrivere per ricordare - Musical
OMISSIS	-Olimpiadi a squadre informatica -Olimpiadi informatica -Olimpiadi di fisica -Orientamento	-Olimpiadi a squadre informatica -Olimpiadi informatica -Diagnostica e tecniche di sequenziamento -Orientamento -Cambridge	-Olimpiadi a squadre informatica -Orientamento -Olimpiadi di fisica
OMISSIS	- Orientamento - Olimpiadi di Fisica - Corso fotografia	- Olimpiadi di informatica - Orientamento	- Orientamento
OMISSIS	-Progetto funzionale -Scienze forensi	-Olimpiadi di fisica	-Olimpiadi di fisica
OMISSIS	-Orientamento	-Giochi matematici -Tecniche e diagnostiche di laboratorio	-Musical
OMISSIS	-Progetto la voce del mare -Cammina con me	-Insieme in palestra	
OMISSIS	-Olimpiadi a squadre informatica -Olimpiadi informatica -Olimpiadi di fisica	-Olimpiadi a squadre informatica -Olimpiadi informatica -Olimpiadi di fisica	-Olimpiadi a squadre informatica -Olimpiadi fisica -Orientamento
OMISSIS	-Progetto la voce del mare -Orientamento	-Orientamento - Diagnostica e tecniche di sequenziamento	-Orientamento
OMISSIS	-Progetto fotografia voce del mare -Progetto funzionale	-Alimentazione e sostenibilità	
OMISSIS	-Progetto fotografia la voce del mare -Olimpiadi di fisica	Orientamento -Olimpiadi Fisica	-Olimpiadi di fisica
OMISSIS		- Giochi matematici - Tecniche e diagnostiche di laboratorio	-Olimpiadi di fisica -Musical
OMISSIS	-Progetto funzionale -Giochi matematici - Olimpiadi a squadre informatica -Olimpiadi informatica	-Olimpiadi a squadre informatica -Olimpiadi informatici -Olimpiadi di fisica Giochi matematici -Orientamento	-Olimpiadi di informatica -Olimpiadi di fisica -Giochi

	-Olimpiadi di fisica -Cambridge -Progetto fotografia la voce del mare	-Diagnostica e tecniche di sequenziamento -Cambridge	matematici
OMISSIS	-Progetto funzionale -Giochi matematici	-Giochi matematici -Orientamento -Olimpiadi di fisica -Tecniche e diagnostiche di laboratorio -Cambridge	-Giochi matematici -Olimpiadi di fisica -Musical
OMISSIS	-Progetto fotografia la voce del mare -Orientamento -Progetto funzionale	- Orientamento -Diagnostica e tecniche di sequenziamento	-Orientamento -Musical
OMISSIS	-Orientamento	- Orientamento -Olimpiadi Fisica -Tecniche e diagnostica di laboratorio	- Orientamento -Olimpiadi Fisica -Giochi matematici
OMISSIS	-La voce del mare -Orientamento -Olimpiadi Fisica -Olimpiadi Informatica - Gare a squadra Informatica	- Orientamento -Olimpiadi Fisica -Olimpiadi Informatica -Gare a squadra Informatica -Alimentazione e sostenibilità	-Orientamento -Gare a squadra Informatica - Giochi matematici della Bocconi

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Ciascun docente ha attuato l'eventuale recupero in itinere, secondo la modalità più idonea alla situazione didattico-disciplinare dei singoli studenti.

Per l'anno scolastico in corso, il Collegio dei docenti ha deliberato, a chiusura del primo Quadrimestre, una settimana di pausa didattica, che ciascun docente ha gestito attraverso approfondimenti, compiti mirati di recupero e ripasso degli argomenti richiesti dai discenti.

La scuola ha proposto altre attività di recupero e di approfondimento anche nell'ambito di svolgimento dei progetti PON.

6.2 Prove Invalsi

Le prove di simulazioni CBT (computer based testing), Italiano, Matematica e Inglese (90' reading + 60' listening) si sono svolte regolarmente in presenza, presso la sede di via Oriani come riportato nella seguente tabella:

MATERIA	DATA	DURATA
ITALIANO	**14/03/2024**	120 minuti + 10 minuti per il questionario studente
MATEMATICA	**11/03/2024**	120 minuti + 10 minuti per il questionario studente
INGLESE	**15/03/2024**	90 minuti reading + 60 minuti listening

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione civica.

In attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e considerato il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, pubblicato dal Miur e contenente le Linee guida, il Consiglio di classe si è prefisso il raggiungimento di obiettivi trasversali, per far sì che le capacità personali di ogni studente si potessero tradurre nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione del percorso di studi del I biennio, del II biennio, e quinto anno; competenze di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Di seguito le tematiche scelte dal Consiglio di classe e il quadro orario delle attività svolte di Educazione civica per l'anno scolastico 2023/2024.

V D 2023/24 **“Il lavoro e la dignità dell’uomo”** Ore previste 41, realizzate 41 h.		
DISCIPLINE COINVOLTE	**ARGOMENTI**	**ORE**
Italiano	- Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista. -Passi scelti di autori dall’800 ai giorni nostri. -Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaria nella letteratura italiana del Novecento.	5
Lingua e Letteratura Inglese	- Il diritto al lavoro. - Lo sfruttamento minorile (età vittoriana, Dickens). - Il diritto al lavoro delle donne. - Le suffragettes. (visione di film, ricerche e approfondimenti online, letture e comprensioni, livello B2)	3
Storia e Filosofia	-La questione sociale e la storia del diritto al lavoro in Italia nel Novecento. -Il lavoro e l’umano: una prospettiva filosofica.	6
Scienze	- Le malattie professionali legate alla lavorazione di particolari sostanze chimiche. - Le donne nella scienza.	6
Matematica e Fisica	-Elettricità e sicurezza sul lavoro. -Campi elettromagnetici e sicurezza sul lavoro.	8
Informatica	-La sicurezza delle reti. -Tecniche di violazione della sicurezza. -La crittografia. Le email. La firma digitale.	3
Disegno e Storia dell’Arte	Lo sfruttamento dei lavoratori: una denuncia sociale che arriva anche dall’arte con “Gli spaccapietre” di Courbet, “Mangiatori di patate” di Van Gogh e “I Carusi” di Tommaselli.	3
Scienze Motorie	Il lavoro manageriale nello sport.	3
IRC	-Le encicliche sociali: *Rerum novarum e Laborem exercens.* -Legalità e solidarietà. - Concetti di legalità, rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. -Particolari riferimenti alla dottrina sociale della Chiesa.	4

In generale gli studenti hanno partecipato ai progetti e alle iniziative del Liceo:

- Video maker free lance;
- Olimpiadi della fisica;
- Giochi matematici del Mediterraneo e Bocconi singoli e a squadre;
- Olimpiadi di informatica individuali e a squadre;
- Robotica educativa
- Teatro in lingua inglese
- EIPASS-7 moduli user;
- Progetto Legalità, strumento di libertà e di progresso;
- Leggere la Costituzione attraverso i principi fondamentali;
- Concerto di natale;
- Progetti PON 2014-2020;

Nell'anno scolastico 2021/2022 il Liceo Adria Ballatore di Mazara del Vallo ha realizzato il progetto La Voce del Mare, piano Scuola estate 2021(settembre-dicembre).
All'interno del progetto sono stati attivati undici Laboratori: sei Aule Laboratorio di sperimentazione e innovazione didattica (con un laboratorio trasversale Inclusione) e cinque Laboratori creativi tematici con esperti esterni.

Nell'anno scolastico 2022/2023 il Liceo Adria Ballatore di Mazara del Vallo ha sviluppato nei giorni 19-20-21 dicembre il *Progetto "La fine del mondo non è ancora arrivata (forse!): il presente distopico e il futuro utopico"*. Tutte le classi, infatti, hanno realizzato un video come sintesi di un lavoro creativo.

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Liceo Adria Ballatore ha realizzato il "*Progetto studente atleta"*, progetto sperimentale proposto dal MIM. Alcuni studenti della classe 5D SA hanno partecipato a tale progetto.

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato ad alcune delle seguenti attività di orientamento universitario/professionale proposte dalla scuola:
• Partecipazione delle classi Quinte all'evento "XXI Edizione di OrientaSicilia – ASTERSicilia". Fiera valutabile come P.C.T.O;
• Incontro Forze Armate e Forze di Polizia;
• Incontro con l'Università degli Studi di Palermo.

6.5 Uscite didattiche anno 2023-2024

Uscita didattica a Palermo per il teatro in lingua Inglese.

7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINE

7.1 Scheda informativa disciplinare Lingua e letteratura italiana

Docente prof.ssa Rossana Morello

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Sapere stabilire nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali
- Sapere operare confronti e collegamenti tra la letteratura italiani e le principali espressioni letterarie europee

Riguardo i livelli di competenza, ovviamente, bisogna sottolineare che sono stati raggiunti in modo diversificato, relativamente alle attitudini, alle capacità, alla autonomia nella gestione del proprio lavoro, allo spirito critico evidenziato, all'impegno dimostrato da ciascun discente durante lo svolgimento delle attività didattiche. Tutti gli studenti hanno sempre mostrato entusiasmo nei confronti delle varie attività didattiche proposte rivelandosi sempre molto partecipi al dialogo educativo.

Nello specifico, un piccolo gruppo possiede piena padronanza delle competenze disciplinari, esprimendole con autonomia totale e grande capacità di trasmissione all'interno dell'area di studio; un discreto numero di studenti possiede consolidata conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, comprende bene i relativi processi e obiettivi della propria attività; un piccolo gruppo possiede sufficiente conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi delle competenze, è in grado di seguire i processi standard con relativa autonomia operativa.

Conoscenze e contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto, anche se ha subito un certo rallentamento nell'alternarsi delle diverse modalità didattiche e, per ovvie ragioni, alcuni contenuti programmati sono sviluppati in chiave meno approfondita, senza tuttavia stravolgere il quadro storico-letterario di riferimento.

L'insegnamento della Letteratura italiana, incentrato su Ottocento (Leopardi) e metà del Novecento, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è puntato sulla conoscenza del panorama letterario italiano, degli autori più importanti, degli stili letterari e delle varie interrelazioni tra gli aspetti culturali e i fenomeni storici e sociali del periodo studiato, privilegiando i nuclei concettuali fondanti, selezionando i contenuti in relazione ai bisogni formativi e al reale potenziale di crescita degli studenti. La didattica è stata orientata in modo tale da favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagno". Nello svolgimento della programmazione si è tenuto conto di quanto elaborato a inizio anno scolastico dal Dipartimento disciplinare di Lettere, con cui si è attivato un continuo e proficuo

confronto con l'obiettivo di ricercare metodologie efficaci e, al contempo, verificare e monitorare quanto svolto.

Abilità: gli studenti sanno,

sul versante linguistico:
- usare i dizionari
- produrre testi corretti e coerenti sotto il profilo grammaticale e adeguati ai diversi scopi comunicativi
- prendere appunti
- svolgere sintesi
- produrre analisi testuali complete e corrette, anche guidate, sotto il profilo linguistico- stilistico-retorico
- usare termini specifici del linguaggio letterario;

sul versante letterario:
- riconoscere le varie tipologie testuali
- Operare confronti fra tecniche narrative diverse
- Operare confronti tra autori diversi
- Introdurre attinenti considerazioni personali nella discussione dei contenuti studiati
- Riconoscere i nessi fra forma e contenuto
- Essere lettori consapevoli e capaci di giudizi critici personali.
- Riconoscere la capacità innovative di un autore per quanto riguarda le scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo dato alla coeva produzione letteraria
- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e stranieri
- Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sulle opere letterarie
- Riflettere consapevolmente sui più evidenti rapporti che intercorrono fra la cultura del nostro Paese e le altre culture europee, con l'attitudine a distinguere elementi di continuità e di diversità.

- Usare termini specifici del linguaggio letterario.

- Riconoscere la capacità innovativa di un autore per quanto riguarda le scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo dato alla coeva produzione letteraria

- Illustrare le caratteristiche salienti di un movimento letterario, facendo riferimento agli autori che meglio lo rappresentano e rapportandolo alla cultura e al periodo storico in cui si sviluppa.

Metodologie

Il lavoro scolastico è stato organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale.

Il metodo usato per la presentazione dei contenuti teorici è stato quello della lezione frontale, come approccio informativo –espositivo dei contenuti, attraverso il quale si è cercato di dare agli allievi i necessari riferimenti testuali e contestuali, senza, tuttavia, appesantire i preliminari dell'approccio; ad esso è stato sempre affiancato il metodo dialogico, in modo da sollecitare la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti affrontati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra vari autori e movimenti culturali e renderli, in questo modo, protagonisti dell'azione didattica. Quanto spiegato in classe è stato rinforzato dal lavoro a casa, sugli appunti e sul testo. Si è curato di predisporre l' itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi. Il lavoro sul testo è stata considerata operazione privilegiata per raggiungere l'obiettivo fondamentale della educazione letteraria. Ogni testo è stato collocato entro la rete di relazioni che lo legano al contesto storico - culturale, al genere, alla tradizione preesistente e analizzato nelle sue strutture foniche, lessicali, morfo - sintattiche,

retoriche per potere cogliere di ciascuno non soltanto il senso più immediato, ma anche i significati più connotativi. La lettura diretta del testo ha, quindi, dato spazio per:

- attività cognitive: conoscenza/comprensione del testo;
- attività analitiche: individuazione di campi/sistemi semantici e tematici e loro interrelazioni
- capacità critico-riflessive

Tutte le attività connesse con lo studio letterario sono state occasione per esercitare le competenze linguistiche degli alunni, per ampliare le loro conoscenze sulla lingua, con l'osservazione sia sull'uso, sia sulla dimensione storica di essa.
Affinché gli studenti giungessero a padroneggiare la produzione scritta sono state date nel corso del triennio particolari istruzioni, utilizzati precisi percorsi e forme di addestramento soprattutto per quanto riguarda le tipologie di scrittura previste dal nuovo Esame di Stato

È stata promossa la visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante.

Criteri di verifica e valutazione

Strumenti per la misurazione sono stati l'esposizione argomentata con caratteri di coerenza e di consistenza sugli argomenti svolti, interrogazioni orali e colloqui, durante i quali si è cercato di accertare non solo la conoscenza degli argomenti trattati, ma anche il sapersi orientare al loro interno, gli apporti personali, gli interventi critici e motivati; l'analisi, la sintesi e il commento ad un testo letterario e non, la mappa concettuale, la produzione di un testo argomentativo e di una riflessione su un argomento di attualità, i questionari, le prove strutturate e semistrutturate.

Per la valutazione, considerata un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento e fondamentale momento del processo educativo, si è ritenuto opportuno valorizzare sempre gli aspetti positivi, piuttosto che sottolineare l'errore.

La valutazione conclusiva si è basata sulla individualità psico-cognitiva dell'alunno, sulle abilità, sulle conoscenze e sulle competenze acquisite in riferimento agli obiettivi didattici stabiliti, sulla continuità nell'adempimento dei doveri scolastici, sull'impegno e sulla partecipazione al dialogo educativo, cercando di non penalizzare nessuno, in quanto, nell'arco del triennio ciascun alunno ha evidenziato correttezza comportamentale, sensibilità ed apertura al dialogo formativo-educativo. Ulteriori elementi di valutazione sono stati anche

- puntualità della consegna dei compiti *on-line*;
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle videoconferenze;
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

Sono state utilizzate sia per le verifiche scritte che per le orali griglie di valutazione già approvate e concordate sia in seno al Dipartimento disciplinare di Lettere sia in sede collegiale.

Testi e materiali/strumenti adottati

I libri di testo utilizzati sono stati : "I classici nostri contemporanei"di Baldi- Giusso- Razetti-Zaccaria . Dante Alighieri, *Divina Commedia*, vol Unico, ed. Petrini
A corredo del libro: Smart board, schede di approfondimento, Internet, Treccani, Youtube – RAI scuola.

La Docente Prof.ssa Rossana Morello

7.2 Scheda informativa disciplinare Lingua e cultura Inglese

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le competenze che ci si era prefissi per il quinto anno erano le seguenti:

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere
- Scrivere brevi testi di commento a brani letterari
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni
- Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali;
- Competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione.

Al termine del percorso didattico, nella classe si può distinguere un piccolo gruppo di studenti che ha raggiunto un livello consolidato o avanzato nelle competenze previste; la maggioranza degli studenti, pur necessitando di continui stimoli e sollecitazioni, ha comunque raggiunto risultati apprezzabili ed un livello di competenza compiuta; in rari casi si è raggiunto un livello di competenza sufficiente.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto.

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lingue, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Speaking

- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica;
- Spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo;
- Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria;
- Relazionare sulle caratteristiche di un autore;
- Collegare un testo al contesto letterario o dell'autore;
- Stabilire legami tra il testo e il contesto.

Reading

- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Comprendere testi descrittivi e argomentativi;
- Comprendere testi letterari e giornalistici.

Listening

- Comprendere un breve brano che descrive un evento storico;
- Comprendere brevi testi orali relativi al contesto storico, sociale e letterario;
- Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera e alla biografia di un autore;
- Comprendere una breve sequenza filmica.

Writing

- Scrivere le idee chiave relative a un periodo storico;

- Raccogliere dati in un modulo fornito;
- Scrivere un commento o un breve testo;
- Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca;
- Produrre presentazioni multimediali.

Metodologie

L'approccio principale è stato di tipo comunicativo sia per il consolidamento delle abilità linguistico-comunicative che per lo studio della letteratura, che mirava anche ad arricchire il patrimonio lessicale, culturale ed il senso estetico dei giovani. L'obiettivo è stato di condurre gli studenti ad interagire con il testo letterario, pervenire alla comprensione letterale di quanto esplicitamente detto (significato denotativo), alla sua riorganizzazione attraverso processi di analisi e di sintesi, alla comprensione inferenziale e alla valutazione in base a criteri interni ed esterni e all'apprezzamento di carattere estetico. Si sono privilegiate la lezione interattiva, la discussione guidata, la flipped classroom methodology e il cooperative learning in cui il docente si è posto come facilitatore e, quando ritenuto necessario, si sono utilizzate lezioni frontali come momento riepilogativo. È stata utilizzata la piattaforma Google G-suite e le applicazioni ad essa connesse (Classroom) per la condivisione di documenti di vario genere.

Criteri di verifica e di valutazione

Per la verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, mi sono avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzanti con prove di tipo oggettivo.

Si sono svolte prove di tipo formativo, di percorso, alla fine di ogni unità didattica con attività di comprensione, reporting scritto o orale, questionari; e di tipo sommativo a conclusione del modulo per l'accertamento globale del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove strutturate, semi-strutturate, commenti scritti e orali).

Le prove di tipo "discreto", necessarie per la verifica dei singoli elementi della competenza comunicativa dello studente, sono generalmente state integrate da altre di carattere "globale", volte a verificare la competenza comunicativa con riferimento sia ad abilità isolate, sia ad abilità integrate.

Per le verifiche orali si è tenuto conto di: lessico adottato, esposizione, capacità argomentativa e di collegamento, pronuncia, intonazione; esse sono state svolte attraverso: listening, speaking, reading and comprehension activities, pair-work, group-work, role-play.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo in adozione con relative risorse digitali, internet. Si sono utilizzati, a seconda dei tempi e delle esigenze della classe, la LIM e risorse on-line. Si sono promossi, inoltre, l'ascolto di testi/dialoghi e la visione di filmati oltre che l'utilizzo del libro di testo digitale.

La Docente Manuela Fazio

7.3 scheda informativa disciplinare di Storia, cittadinanza e costituzione

Docente prof.ssa Elisabetta Marino

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe risulta al suo interno abbastanza coesa, in quanto tutti i suoi componenti hanno sempre mostrato tra loro un atteggiamento di socialità e reciproco rispetto. Dal punto di vista comportamentale, sono studenti seri, bene educati e cordiali nei confronti del docente. Regolare è stato lo svolgimento dell'attività di programmazione della classe, in relazione ai tempi ed agli obiettivi prefissati. La partecipazione all'attività didattica è risultata quasi sempre attiva. Gli allievi hanno dimostrato di voler apprendere e migliorare le loro conoscenze di base. Si sono inoltre impegnati con partecipazione ed interesse per i vari percorsi della disciplina, ponendo spesso domande e sollevando problematiche rilevanti per l'attività di apprendimento. Si sono impegnati quotidianamente nello studio della materia, mostrando attenzione e spirito critico. Hanno altresì apprezzato la lettura di pagine critiche che li hanno avvicinati alla riflessione sulla storia contemporanea. Si sono appassionati ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione riportando i contenuti acquisiti all'attualità.

Tutti gli alunni, ciascuno secondo le proprie potenzialità, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Quelli tra i più portati per lo studio hanno dimostrato di possedere buone conoscenze e di sapere effettuare analisi e sintesi complesse, nonché di elaborare i contenuti appresi. Altri allievi, pur possedendo sufficienti conoscenze di base e pur incontrando qualche difficoltà, grazie all'impegno costante hanno conseguito risultati pienamente sufficienti, pochi allievi, pur raggiungendo "appena" gli obiettivi prefissati, possiedono conoscenze poco approfondite, sono in grado di effettuare analisi parziali, se pur corrette, nelle elaborazioni orali e scritte ancorchè non sempre usano un linguaggio appropriato. Quasi tutti gli studenti si sono impegnati quotidianamente nello studio della materia, mostrando attenzione e spirito critico.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma didattico, si sono affrontati ed acquisiti tutti i contenuti dei vari moduli delle relative unità. Tuttavia, non è stato possibile approfondire lo studio dell'ultima unità didattica in programma.
Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato sostanzialmente svolto. L'insegnamento della storia ha mirato a far acquisire agli alunni la capacità di stabilire tra passato e presente un rapporto corretto, individuando gli elementi di somiglianza e di diversità, persistenza e di cambiamento.
Fondamentale è stato lo studio di cittadinanza e costituzione per la formazione dell'uomo come parte integrante delle istutizioni politiche e sociali. In particolare attraverso lo studio della storia e della cittadinanza attiva si sono raggiunte le seguenti competenze:

- rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti, testi storiografici,..;
- Mettere in rapporto storia e Cittadinanza e Costituzione, attraverso lo studio critico dell'evoluzione delle concezioni e istituzioni politiche, e la trattazione del tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.
È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di storia, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.
L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato al documento del 15 maggio.

Abilita'

- *Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.*
- *Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)*
- *Stabilire confronti tra le modalità e le scelte (politiche, militari, economiche, culturali) di quel conflitto e dei più recenti conflitti nella storia mondiale*
- *Descrivere il fenomeno della Resistenza europea con particolare attenzione al caso italiano.*
- *Analizzare la conclusione del secondo conflitto mondiale riflettendo anche sulle sue conseguenze.*
- *Illustrare il ruolo degli U.S.A nella ricostruzione delle relazioni internazionali politiche ed economiche nel secondo dopoguerra.*
- *Cogliere la complessità dei rapporti internazionali.*
- *Esprimere un giudizio critico sulle dinamiche del periodo storico.*

- *Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.*

Metodologie
Il ritmo con cui ho condotto la lezione è stato tale da permettere anche agli allievi più lenti di poterne seguire lo sviluppo.
Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento, ho fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che hanno suscitato l'interesse degli allievi. Lo studio delle varie concezioni filosofiche è stato posto, prima, entro gli schemi delle grandi correnti di pensiero, per procedere, quindi, sistematicamente alla trattazione dei sistemi filosofici dei pensatori più rappresentativi.
Al fine di chiarire maggiormente il pensiero dei vari filosofi, ho posto lo studio in relazione con il periodo storico nel quale essi hanno operato.

Criteri di verifica valutazione
Sono stati usati come prove di verifica, prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni brevi e/o lunghe, questionari, saggi brevi.
Nella valutazione, si è tenuto conto del grado di preparazione, della maturità, delle capacità intellettive, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della proprietà del linguaggio, dell'esposizione corretta e ordinata e delle considerazioni personali. Per la valutazione, si è fatto riferimento al modello di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici proposti dalla Presidenza ed approvato in sede collegiale (vedi griglie di valutazione scritto/orale).

Testi e materiali/strumenti adottati

Brancati, Pagliarani: Comunicare Storia per il nuovo Esame di Stato vol. 3 l'età contemporanea.

Docente Prof.ssa Elisabetta Marino

7.4 scheda disciplinare informativa di Filosofia

Docente Prof.ssa Elisabetta Marino

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe risulta al suo interno abbastanza coesa, in quanto tutti i suoi componenti hanno sempre mostrato tra loro un atteggiamento di socialità e reciproco rispetto. Dal punto di vista comportamentale, sono studenti seri, bene educati e cordiali nei confronti del docente. Regolare è stato lo svolgimento dell'attività di programmazione della classe, in relazione ai tempi ed agli obiettivi prefissati. La partecipazione all'attività didattica è risultata quasi sempre attiva. Gli allievi hanno dimostrato di voler apprendere e migliorare le loro conoscenze di base. Si sono inoltre impegnati con partecipazione ed interesse per i vari percorsi della disciplina, ponendo spesso domande e sollevando problematiche rilevanti per l'attività di apprendimento. Lo studio della disciplina ha permesso inoltre di acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
Tutti gli alunni, ciascuno secondo le proprie potenzialità, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Quelli tra i più portati per lo studio hanno dimostrato di possedere buone conoscenze e di sapere effettuare analisi e sintesi complesse, nonché di elaborare i contenuti appresi. Altri allievi, pur possedendo sufficienti conoscenze di base e pur incontrando qualche difficoltà, grazie all'impegno costante hanno conseguito risultati pienamente sufficienti, pochi allievi, pur raggiungendo "appena" gli obiettivi prefissati, possiedono conoscenze poco approfondite, sono in grado di effettuare analisi parziali, se pur corrette, nelle elaborazioni orali e scritte ancorchè non sempre usano un linguaggio appropriato. Quasi tutti gli studenti si sono impegnati quotidianamente nello studio della materia, mostrando attenzione e spirito critico.
Per quanto riguarda lo svolgimento del programma didattico, si sono affrontati ed acquisiti tutti i contenuti dei vari moduli delle relative unità. Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L' insegnamento della filosofia ha mirato in modo specifico a far cogliere le radici materiali e ideali dei problemi filosofici e delle soluzioni via via proposte nel concreto divenire delle dinamiche culturali e sociali. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi

essenziali", privilegiando i nuclei fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. In particolare attraverso lo studio della filosofia si sono raggiunte le seguenti competenze: sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico- sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di filosofia, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.
L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato al documento del 15 maggio.

Abilita'

- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.
- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica;
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche etc.);
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Metodologie
Il ritmo con cui ho condotto la lezione è stato tale da permettere anche agli allievi più lenti di poterne seguire lo sviluppo.
Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento, ho fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che hanno suscitato l'interesse degli allievi. Lo studio delle varie concezioni filosofiche è stato posto, prima, entro gli schemi delle grandi correnti di pensiero, per procedere, quindi, sistematicamente alla trattazione dei sistemi filosofici dei pensatori più rappresentativi.
Al fine di chiarire maggiormente il pensiero dei vari filosofi, ho posto lo studio in relazione con il periodo storico nel quale essi hanno operato.

Criteri di verifica valutazione
Sono stati usati come prove di verifica, prove strutturate e semi-strutturate, interrogazioni brevi e/o lunghe, questionari, saggi brevi.
Nella valutazione, si è tenuto conto del grado di preparazione, della maturità, delle capacità intellettive, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, della proprietà del linguaggio, dell'esposizione corretta e ordinata e delle considerazioni personali. Per la valutazione, si è fatto riferimento al modello di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici proposti dalla Presidenza ed approvato in sede collegiale.

Testi e materiali/strumenti adottati
Abbagnano – Fornero: I nodi del Pensiero 2 e i nodi del Pensiero 3 Edizione con CLIL.

Docente Prof.ssa Elisabetta Marino

7.5 Scheda informativa disciplinare Matematica

Docente prof.ssa Enza Gucciardo

La docente ha assunto l'insegnamento della matematica in questa classe già dal terzo anno. Gli studenti hanno seguito con interesse e si sono impegnati con serietà fino al primo quadrimestre di questo quinto anno scolastico.

L'andamento didattico in matematica durante il secondo quadrimestre è stato in parte compromesso dalla destabilizzazione che la preparazione e la prova dei test di ammissione alle Università comporta, in parte dalle tante attività che hanno occupato gli studenti. Ciò ha rallentato i ritmi di lavoro ma ha consentito, altresì, di sviluppare altre tipologie di apprendimento. Una parte degli studenti ha risposto con puntualità e senso di responsabilità anche se non si può negare una certa stanchezza nell'attività didattica.
Ciò nonostante è stato seguito il percorso che l'Analisi Infinitesimale richiede. A causa di quanto prima esplicitato, non è stato sempre possibile approfondire gli argomenti. Non sono mancati, comunque, momenti di dialogo educativo, confronto, scambio finalizzati per lo più all'acquisizione della consapevolezza del percorso di crescita.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le linee generali e le competenze delineate nella programmazione iniziale sono state acquisite, seppur in maniera differenziata, da tutti gli studenti. In particolare:

- analizzare e interpretare dati e grafici;
- costruire e utilizzare modelli;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo;
- argomentare e dimostrare.

Si sono distinte, infatti, varie fasce di livello nella classe:

--- studenti che mostrano una sufficiente conoscenza teorica di base con capacità pratico-operative che seguono procedure guidate per cui la produzione non è del tutto autonoma;

--- studenti che possiedono una conoscenza teorica generale che comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi di risoluzione e obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire percorsi standard con autonomia operativa relativa;

--- studenti che possiedono una completa conoscenza teorica e che comprendono pienamente i processi e gli obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire procedimenti pianificandoli con autonomia operativa;

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato quasi interamente affrontato. Sono infatti meno di quante programmate le ore di lezione effettivamente svolte per motivi vari. L'insegnamento della matematica, incentrato sull'Analisi Matematica è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi di problem solving evitando l'apprendimento carente di rielaborazione autonoma e di piena comprensione dei processi specifici della disciplina. Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" privilegiando i nuclei concettuali fondanti (Funzioni e limiti, calcolo differenziale e calcolo integrale) e scegliendo i contenuti in corrispondenza ai bisogni formativi e al reale potenziale degli studenti in vista della loro crescita.
È stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

Conoscenze o contenuti trattati

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Funzioni e limiti

- Saper distinguere i vari tipi di funzioni numeriche reali.
- Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica.
- Essere in grado di distinguere funzioni pari e funzioni dispari.
- Saper individuare il periodo delle funzioni periodiche.
- Saper cogliere l'importanza delle funzioni nell'ambito delle applicazioni pratiche.
- Saper presentare alcuni teoremi sui limiti.
- Saper applicare il concetto di limite per le funzioni in fisica.
- Utilizzare il concetto di limite per lavorare sull'infinitamente grande o, viceversa, sull'infinitamente piccolo.
- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentano anche forme indeterminate, limiti notevoli e suoi derivati.
- Pervenire alla definizione di continuità, sia da un punto di vista intuitivo sia in forma rigorosa.
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue.
- Classificare e studiare i vari tipi di discontinuità.
- Determinare i vari tipi di asintoti.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze per tracciare il grafico probabile di una funzione.
- Saper calcolare il limite di una successione.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite nelle varie situazioni in cui risultano utili.

Calcolo differenziale

- Saper calcolare la derivata di una funzione.
- Saper determinare la retta tangente e la retta normale a una curva in un punto.
- Saper applicare il calcolo differenziale alla fisica.
- Sapere enunciare e saper applicare (significato geometrico) i teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy.
- Saper applicare la regola di De L'Hospital.
- Saper definire, determinare e studiare: i punti stazionari, i punti a tangente verticale e quelli angolosi, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i punti di flesso, gli asintoti.
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.
- Saper ricavare dal grafico di una funzione quello della sua derivata e viceversa.
- Saper risolvere un'equazione utilizzando i metodi numerici. Saper cogliere l'importanza della risoluzione approssimata di un'equazione nell'ambito delle applicazioni pratiche.

Calcolo integrale

- Saper giustificare le principali regole di integrazione.
- Saper calcolare gli integrali fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali riconducibili a quelli fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali delle funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di sostituzione.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti.
- Saper riconoscere quale metodo di integrazione è più opportuno applicare nell'integrare una funzione.
- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti.
- Saper calcolare l'area di una porzione di piano e i volumi dei solidi di rotazione.
- Saper applicare gli integrali definiti ai problemi di fisica.
- Saper calcolare la lunghezza di un arco di curva.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze nella risoluzione di problemi concernenti il calcolo di aree, volumi, lunghezza di una curva e nella risoluzione di problemi di fisica.
- Utilizzare i metodi numerici per l'integrazione di una funzione.

Equazioni differenziali

- Saper risolvere le equazioni differenziali del primo ordine.

Educazione civica

Analizzare, descrivere e presentare statistiche sul Lavoro.

Metodologie

Ogni argomento è stato presentato in via problematica facendo ricorso a considerazioni di carattere intuitivo per mobilitare l'interesse e l'impegno nell'alunno a formulare ipotesi di soluzione.
Punto focale della metodologia attuata è stato quello di favorire sempre l'aspetto intuitivo e la creatività per impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di regole da acquisire per favorire, piuttosto, l'elasticità mentale e l'apertura necessaria per realizzare un apprendimento non solo ricco di contenuto, ma anche e soprattutto di capacità produttiva e di rielaborazione autonoma. Si è provocato nell'alunno il desiderio di una personale riuscita, creando in classe una benevola competizione che ha condotto all'acquisizione, esposizione, applicazione delle nozioni studiate senza far ricorso al solo uso della memoria.
Tale metodologia ha comportato, ovviamente, un notevole dispendio di tempo, ma sicuramente si è avuto modo di meglio avere padronanza di quanto sviluppato. Si sono svolte esercitazioni singole o in gruppo. Si sono eseguite simulazioni di grafici di funzioni e delle loro proprietà.

Testi e materiali/strumenti adottati

È stato valorizzato l'uso del libro di testo - "Matematica.blu 2.0" Autori: Bergamini, Barozzi e Trifone seconda edizione con tutor, volume 5 edito da Zanichelli – come strumento a cui poter ricorrere e per lo studio della trattazione teorica e per far tesoro dei diversi esempi svolti proposti dagli autori. E' stato potenziato l'uso della calcolatrice scientifica e delle App per la rappresentazione grafica (Geogebra e Desmos). Sono stati utilizzati video, materiali di geogebra, simulazioni varie per favorire la comprensione di quanto proposto.

Criteri di verifica e di valutazione

Parte integrante del processo didattico è stata la verifica intesa con il giusto significato di accertamento finalizzato alla messa a punto e al controllo delle procedure di risoluzione. Essa non si è limitata alla presa in atto dei processi avvenuti, ma anche a conoscere il grado di progresso dello studente e le difficoltà incontrate per decidere se andare avanti nella trattazione del programma o produrre retroazioni.
Si è ritenuto opportuno intensificare i colloqui quotidiani e le esercitazioni chiamando in causa con continuità tutti gli studenti.

La valutazione del singolo allievo è avvenuta in base alle competenze e conoscenze acquisite riguardo alle argomentazioni trattate emerse in particolare dalle verifiche scritte e orali, con riferimento alla tassonomia stabilita in sede collegiale, al comportamento e alla partecipazione (specie nella didattica digitale integrata) , all'impegno, alle capacità di analisi, sintesi ed esposizione rilevate grazie alle verifiche anzidette. La valutazione del primo quadrimestre è in buona parte rappresentativa del percorso del triennio fino a quel momento.

La Docente Prof.ssa Enza Gucciardo

7.6 Scheda informativa disciplinare di Fisica

Docente prof. Mario Pipitone

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le linee generali e le competenze delineate nella programmazione iniziale sono state acquisite, seppur in maniera differenziata, da quasi tutti gli studenti.

Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione generalmente attiva e produttiva. Per gli studenti che hanno mostrato carenze di base, sono state effettuate azioni di recupero personalizzate durante l'anno scolastico. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni e si possono individuare i seguenti livelli di competenza:

- pochi studenti mostrano una sufficiente conoscenza di base, non sempre riescono ad essere autonomi nell'esposizione e nell'esecuzione di semplici problemi e necessitano di continui suggerimenti;
- alcuni possiedono una conoscenza teorica generale discreta, riescono ad applicare le conoscenze e le strategie di calcolo in modo autonomo;
- pochi studenti possiedono consolidata ed approfondita conoscenza, sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio e di seguire procedimenti pianificandoli con completa autonomia operativa;

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non è stato svolto interamente, gli ultimi argomenti che riguardano la corrente alternata, le equazioni di Maxwell, e la relatività sono stati solo accennati.

L'insegnamento della fisica è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni".

È stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

All'interno dell'attività didattica è stato incluso un modulo trasversale di Educazione Civica della durata di quattro ore che ha trattato lo studio dei danni provocati dalla corrente elettrica.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e la capacità di utilizzarli;
- l'acquisizione di contenuti e metodi finalizzati a un'adeguata interpretazione della realtà;
- l'acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico;
- la capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- l'acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
- la comprensione del rapporto esistente tra il processo scientifico e gli aspetti storici, sociali, economici e ambientali della società.

Metodologie

È stata adottata una metodologia flessibile secondo i diversi livelli di apprendimento. Pur avendo utilizzato le lezioni di tipo frontale ho cercato di privilegiare i momenti di confronto e discussione, al fine di stimolare gli studenti a partecipare attivamente al processo di apprendimento. Ho dedicato molte delle ore di lezione alla risoluzione in classe di esercizi, sia per consolidare i concetti fondamentali, che per fornire un aiuto agli alunni con esigenze di recupero. Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, LIM.

Criteri di verifica e valutazione

Parte integrante del processo didattico è stata la verifica intesa con il giusto significato di accertamento finalizzato alla messa a punto e al controllo delle procedure di risoluzione. Essa non si è limitata alla presa in atto dei processi avvenuti, ma anche a conoscere il grado di progresso dello studente e le difficoltà incontrate per decidere se andare avanti nella trattazione del programma o produrre retroazioni.

In merito agli indicatori di valutazione, si terrà conto anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti;
- contenuti dei compiti consegnati;

Testi e materiali/strumenti adottati

Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato i seguenti libri in adozione:

- Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu. Volume 2. Campo elettrico e magnetico – Zanichelli.
- Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu. Volume 3. Induzione e onde elettromagnetiche.Relatività e quanti – Zanichelli

Docente Prof. Mario Pipitone

7.7 Scheda informativa disciplinare di Scienze naturali

La Docente prof.ssa Caterina Peri

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe V D mostrandosi corretta e disponibile al dialogo educativo, si è impegnata in modo differenziato nello studio e nel senso critico. È una classe tranquilla, educata, composta da studenti dotati di diverse capacità di apprendimento, con un comportamento generalmente interessato, collaborativo e propositivo. Ha sempre dimostrato attiva partecipazione e vivo interesse per tutte le attività proposte, sollecitando in alcune occasioni l'approfondimento e l'ampliamento di vari argomenti. Quasi tutti gli studenti hanno mostrato capacità di sintesi e analisi nei vari argomenti scientifici. L'interesse per gli argomenti trattati e la partecipazione della classe nel corso dell'anno sono state soddisfacenti, ad eccezione di un piccolo gruppo. Gli studenti hanno raggiunto mediamente una media-alta conoscenza dei contenuti disciplinari con l'utilizzo di un linguaggio sostanzialmente corretto, tranne qualche eccezione. Un gruppo ha sviluppato buone capacità critiche e di collegamento interdisciplinare, manifestando un vivo interesse per alcune specifiche parti del programma. Le competenze raggiunte nella disciplina hanno consentito agli alunni di: saper riconoscere rappresentazioni schematiche dei principali cicli metabolici, individuandone i composti-chiave e il bilancio finale; individuare correlazioni tra cicli metabolici e influenza regolatrice ormonale specifica; saper riconoscere la natura chimica e la funzione di una biomolecola dalla sua rappresentazione

conformazionale; correlare le diverse tecniche di ingegneria genetica agli scopi specifici; relazionare questioni etiche ad informazioni di carattere scientifico, offrendo un punto di vista personale supportato da solide conoscenze scientifiche e da adeguata documentazione; stabilire relazioni tra concetti afferenti a diversi comparti delle Scienze anche in un'ottica multidisciplinare, individuando il contributo della Scienza allo sviluppo di altri campi, in riferimento ad argomenti affrontati nell' intero percorso scolastico.

Abilità

Saper giustificare e predire la reattività chimica e le proprietà fisiche di un determinato composto organico. A partire dai rispettivi monomeri, saper ricostruire la struttura di polimeri sintetici e naturali. Individuare possibili applicazioni dei primi e saper giustificare le funzioni all'interno del mondo vivente per i secondi. Saper seguire i possibili percorsi metabolici delle macromolecole biologiche. Comprendere le potenzialità delle biotecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Conoscenze o contenuti trattati

Chimica organica e biochimica. Idrocarburi saturi, insaturi, alifatici, aliciclici, benzene e principali derivati, composti eterociclici. Gruppi funzionali e formule generali e proprietà di: alcoli, acidi carbossilici, aldeidi, chetoni, ammine, esteri e saponi. Nomenclatura IUPAC; relativa, formule di Fischer e di Haworth; cenni su emiacetale negli zuccheri aldo/chetoesosi. Principali composti ternari polifunzionali; amminoacidi naturali (formula generale, categorie in base a natura chimica della catena R); condensazione/idrolisi di un polimero polipeptidico; livelli strutturali di una proteina (sequenza primaria, alfa elica e suo passo, foglietto beta, ponti S-S); proteine semplici e coniugate; Gli acidi nucleici, componenti nucleotidici del DNA/RNA. Composizione chimica e funzioni di lipidi e glucidi e proteine; natura chimica e meccanismo di azione dei catalizzatori biologici (specificità, sito attivo e sito allosterico); comparazione con catalizzatori inorganici (riferimenti alla cinetica chimica). Isomeria strutturale (di catena, di posizione), cis-trans, stereoisomeria in aldeidi, zuccheri esosi/pentosi e negli amminoacidi). Proprietà chimiche e attività biologica dei diversi stereoisomeri. Natura chimica e ruolo dei coenzimi; principali vie metaboliche di glucidi, lipidi e amminoacidi.

Respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Regolazione ormonale e processi metabolici (insulina/glucagone). Fotosintesi clorofilliana.

Genetica dei microrganismi. Flusso dell'informazione genica. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica. La regolazione dell'espressione genica. La dinamicità del genoma. Le caratteristiche biologiche dei virus. Il trasferimento dei geni nei batteri. I trasposoni.

Biotecnologie. Tecniche dell'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. La PCR. L'elettroforesi su gel. Analisi dell'impronta del DNA. Il DNA ricombinante e il clonaggio genico. Farmaci ricombinanti. Le librerie genomiche. Cenni al progetto genoma e bioinformatica. Cellule staminali e gli aspetti bioetici del loro utilizzo. Cellule staminali pluripotenti indotte. Clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica. Gli OGM vegetali e animali: problematiche, aspetti bioetici e risorse.

Scienze della Terra. Minerali e rocce. Processo magmatico e rocce ignee. Vulcani. Processo sedimentario e rocce sedimentarie. Processo metamorfico e rocce metamorfiche. I terremoti. L'interno della Terra. La tettonica delle placche.

Attività laboratoriale. Utilizzo dei modellini molecolari per la comprensione delle strutture molecolari, riconoscimento degli zuccheri riducenti con il metodo di Fehling, reazione di saponificazione.

Educazione civica. Consumo e produzione responsabili.

Metodologie

Il programma è stato presentato con lezioni frontali con l'ausilio della LIM, chiarendo sempre i nodi concettuali al fine di favorire un apprendimento non mnemonico ma consapevole dei contenuti, a tal fine ho cercato di sollecitare interventi durante le spiegazioni e momenti di riflessione durante la correzione dei compiti assegnati per casa. Il recupero è stato svolto in itinere, in modo costante nell'intero anno scolastico. Nello studio della Chimica organica particolare attenzione è stata posta alla correlazione tra struttura delle molecole e stati di ibridazione degli atomi, alla correlazione tra gruppi funzionali e proprietà fisico-chimiche dei composti. Nello studio del Metabolismo cellulare si è cercato di dare una visione d' insieme delle vie metaboliche studiate piuttosto che fare una descrizione dettagliata delle singole reazioni chimiche,

sottolineando il ruolo di ATP, degli enzimi e della loro regolazione. Nello studio della Biologia molecolare sono state ripercorse le tappe che hanno permesso di individuare nel DNA la macromolecola depositaria dell'informazione genetica, si è analizzata la correlazione tra struttura del DNA e funzione biologica, l'espressione genica, le finalità e le modalità della sua regolazione. Per quanto riguarda le Biotecnologie è stata data una conoscenza di base degli strumenti della tecnologia del DNA ricombinante. In sintesi le metodologie utilizzate: lezione frontale, flipped classroom, brainstorming, cooperative learning, lezione dialogata, lezione partecipata, didattica laboratoriale, spiegazione e correzione degli elaborati assegnati.

Testi e materiali/strumenti adottati

Strumenti: uso della LIM, si sono utilizzati video di supporto ai libri di testo ed altri presenti nel web, sia per scienze della Terra che per la biochimica e le biotecnologie. Sono state inoltre utilizzate presentazioni in power point, mappe visuali, fotocopie ed i seguenti di testo:

- S. Passannanti, C. Sbriziolo, R. Lombardo, A. Maggio – Reazioni, metabolismo e geni – Edizione blu plus – TRAMONTANA
- A. Bosellini - Le Scienze della Terra – Seconda Edizione - ZANICHELLI

La Docente prof.ssa Caterina Peri

7.8 Scheda informativa disciplinare Informatica

Docente Prof. Umberto Ancona

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Per quanto riguarda le competenze/abilità di riferimento per la disciplina, possiamo riassumerle nelle seguenti:

1. *Comprende le basi del calcolo numerico e i concetti fondamentali del calcolo approssimato: in particolare sa calcolare la radice quadrata, la radice di un equazione, un'area;*
2. *Conosce i concetti di base della crittografia, antica e moderna, e qualche semplice algoritmo per l'applicazione pratica*
3. *Conosce gli elementi fondamentali di una rete di pc e i protocolli di comunicazione, sa classificare le reti in base alla topologia e all'estensione, sa individuare i diversi dispositivi di una rete, conosce i servizi di base del web.*

Per quanto riguarda invece i livelli raggiunti in merito alle competenze prima esposte, si può dire che, la classe nel complesso si presenta con un livello di preparazione più che sufficiente, tuttavia possono individuarsi, in riferimento alla legenda i seguenti gruppi:

Gruppo 1. Una parte degli alunni presenta un livello di competenza iniziale (6) ovvero mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.

Gruppo 2. Una parte degli alunni presenta un livello di competenza di base (7) ovvero possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.

Gruppo 3. Una parte degli alunni presenta un livello di competenza compiuta, (8) ovvero possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto ma la trattazione è stata fatta in modo meno approfondito.

L'insegnamento dell'Informatica, è stato incentrato prevalentemente all'analisi di alcuni algoritmi tipici per la risoluzione di problemi specifici di calcolo numerico e all'analisi delle strutture tipiche per i

collegamenti in rete, ed è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili, relativi sia all'applicazione dei linguaggi di programmazione ma anche in riferimento agli aspetti tecnici e progettuali per la realizzazione di sistemi di reti . Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi che integrassero le cononscenze acquisite anche in altre discipline, cercando di evitare che l'apprendimento risultasse a "compartimenti stagni". Nello sviluppo della programmazione e nella trattazione degli argomenti si è proceduto scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è riportata in allegato.

Abilità

Gli allievi a conclusione dei moduli trattati:

- Hanno compreso i concetti teorici che sono alla base del calcolo numerico e sanno implementare gli algoritmi relativi ai metodi analizzati;
- Hanno compreso quali sono gli elementi fondamentali di una rete, sanno classificare una rete in base alla topologia, sanno riconoscere le funzioni dei protocolli, sanno delineare i compiti dei livelli dei modelli di riferimento, sanno scomporre una rete in sotto reti;
- Conoscono alcune applicazioni di rete, sanno come avviene la trasmissione delle informazioni, dei file, delle email

Metodologie

Si è fatto uso della lezione frontale in classe mediante LIM e/o Smart monitor, molto spesso la lezione è stata propedeutica alla applicazione pratica che gli studenti poi svolgevano nel laboratorio di informatica o attraverso l'utilizzo di un simulatore software.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state fatte durante lo svolgimento degli argomenti trattati e sono state prevalentemente:

- Prove pratiche di programmazione per risolvere problemi reali
- Verifiche orali, conseguenze di interrogazioni classiche ma anche di colloqui e discussioni
- Questionari on line di tipo semistrutturato.

Testi e materiali/strumenti adottati

Si è fatto uso del libro di testo in adozione, del software DEV C++ e delle risorse online dei libri disponibili sulle piattaforme software delle case editrici, di presentazioni autoprodotte.

Docente Prof. Umberto Ancona

7.10 Scheda informativa disciplinare Disegno e Storia dell'arte

Docente prof.ssa Michela Valentina Scavone

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe V D, composta da 19 allievi, si presenta eterogenea per quanto riguarda le abilità cognitive, le competenze, l'interesse e l'impegno. Gli alunni, hanno instaurato tra di loro buoni rapporti reciproci, per cui il gruppo classe appare ben consolidato; improntato alla apertura e al dialogo anche con gli insegnanti. Anche la partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza attiva, solo poche volte è stato necessario stimolarli e sollecitarli in modo opportuno per richiamare la loro attenzione e risvegliare il loro interesse. Gli obiettivi, fissati in sede di programmazione, sono stati nel complesso raggiunti, anche se in maniera diversificata, in relazione alla situazione di partenza, all'impegno e al metodo di studio. Solo, infatti, un piccolo gruppo di alunni, possiede consolidata e approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza,

ed è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio. Tali studenti sono pro-attivi nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici. Un cospicuo numero di alunni, invece possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività; è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa. Infine, un altro gruppo di alunni possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività; è in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma, preventivato all'inizio dell'anno scolastico, è stato, fino a questo momento, svolto nei tempi stabiliti.

L'insegnamento della disciplina "Disegno e Storia dell'arte", incentrato su percorso critico, che permette di vedere come, nel tempo, elementi quali la linea e il colore siano stati diversamente utilizzati dagli artisti per descrivere, interpretare, modificare il mondo o per creare forme nuove, autonome e aventi una loro propria realtà, e che si propone anche l'attivazione nell'allievo di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e verso l'ambiente, fondato sulla consapevolezza del loro valore estetico, storico e sociale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata in dipartimento, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, per le strategie di apprendimento, per la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.
L'indicazione precisa dei **contenuti** trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata
- Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo
- Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa

Metodologie

Oltre alle lezioni frontali, svolte anche con la didattica a distanza tramite video lezioni, e lezioni articolate in forma dialogica che hanno permesso una partecipazione attiva degli studenti al lavoro di classe, sono stati adottati il Cooperative learning e il Debriefing,

Criteri di verifica e di valutazione

Le verifiche sono state di tipo formativo, attraverso osservazioni sistematiche, controllo delle esercitazioni, a casa e/o in classe, analisi degli interventi degli alunni, per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti; di tipo sommativo, al termine dell'UDA per valutare i processi cognitivi degli alunni.
In particolare, la tipologia delle prove, è stata costituita da analisi dell'opera, prove semi-strutturate o strutturate tramite apposite scheda e verifiche orali .
La valutazione è stata strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti. Ha avuto come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati. Gli strumenti della valutazione sono stati diversi e diversificati al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica. La partecipazione al lavoro di classe, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva. Per consentire l'esatta comprensione dei fattori che hanno determinato il voto si è fatto riferimento agli indicatori dichiarati nel P.T.O.F. .

Testi e materiali/strumenti adottati

L I M, riviste e pubblicazioni di arte, video tratti da yuotube, fotocopie forniti dall'insegnate, Libro di testo di Disegno e Storia dell'Arte "Itinerario nell'arte" Vol. 3 – Cricco – Di Teodoro – casa editrice Zanichelli.

Docente prof.ssa Michela Valentina Scavone

7.11 Scheda informativa di Scienze motorie

Docente prof.ssa Claudia Sammartano

Competenze raggiunte a fine anno scolastico.
*(*vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF)*
- Gli alunni sono in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.
-Praticano le attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza, velocità.
-Sono in grado di autovalutarsi.
-Praticano attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico-funzionali di resistenza, forza, velocità.
-Sanno riprodurre in modo economico ed efficace gli schemi motori di base.
-Sanno gestire e controllare il gesto motorio attraverso le diverse capacità (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare).
-Sanno eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione.
-Sono in grado di trasferire le proprie abilità di movimento in situazioni variate.
-Conoscono i fondamentali termini e concetti propri del linguaggio specifico delle Scienze Motorie e Sportive.
- Praticano attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali. Sanno rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale -Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente.
-Sanno realizzare in modo adeguato il linguaggio del corpo.
- Cooperano con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
-Sono in grado di promuovere il rispetto delle regole e del fair play.
-Sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità, articolarità.
-Coordinano azioni efficaci e realizzano schemi motori anche complessi.
-Utilizzano le metodiche di lavoro, i gesti atletici e forme di esercitazioni diversificate in relazione all'attività pratica e sportiva progettata.
-Conoscono i fondamentali termini e concetti propri del linguaggio motorio-sportivo.
-Sanno relazionarsi con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali.
-Sanno utilizzare il lessico disciplinare fondamentale.
-Sono in grado di assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso
-Sono in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.
-Riconoscono i propri limiti nello svolgimento delle attività motorie.
-Sono in grado di assumere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute.
-Riconoscono i fattori di rischio di infortunio e le condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
-Sanno assumere posture corrette anche in presenza di carichi.

Possiedono basilare conoscenza dell'anatomia e del funzionamento del corpo umano.
-Sanno cogliere le relazioni fondamentali tra l'attività pratica e quella teorica della disciplina.
-Sanno contestualizzare le proprie conoscenze.
La classe presenta 2 livelli di competenza: compiuta ed avanzata

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)
Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. Il programma svolto durante il 1^ e 2^quadrimestre è stato svolto in presenza e con l'ausilio della tecnologia informatica, servendoci di piattaforme digitali come Classroom e canali informatici come wathsapp e didattici come Argo,invece il programma svolto è stato completato con l'attività pratica all'interno della palestra e all'esterno della struttura del palazzetto dello sport usufruendo della pista di atletica, dei campi di tennis e del campetto di calcetto . L'insegnamento della disciplina, incentrato sulla motricità è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.
È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di scienze e scienze motorie, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.
L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato sul programma svolto.

Abilita'
- Sono in grado di elaborare risposte efficaci e di realizzare schemi motori semplici e di media complessità, utili ad affrontare attività motorie e sportive.
- Sono in grado di svolgere attività di durata e intensità" distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria.
- Riescono a percepire e riprodurre ritmi anche variandoli.
- Sanno muoversi nel territorio rispettando l'ambiente.
- Riconoscono l'importanza di assumere corrette abitudini posturali anche in presenza di carichi.
- Sono in grado di migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.
- Sono in grado di rapportarsi con l'ambiente naturale praticando attività motorie individuali e in gruppo.
- Sanno utilizzare il lessico disciplinare per comunicare in maniera efficace.
- Riconoscono gli effetti del movimento su organi e apparati. Eseguire esercizi segmentari a corpo libero o con piccoli attrezzi
- Sanno utilizzare le modalità di allenamento.
- Sanno analizzare, riprodurre e padroneggiare schemi motori semplici e complessi.
- Sanno mantenere e controllare le posture assunte.
- Sanno gestire l'equilibrio anche in situazioni e condizioni instabili.
- Riconoscono le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti.
- Sanno adeguare l'intensità di lavoro alla durata della prova.
- Sanno rilevare e analizzare tempi, misure e risultati.
- Sanno riconoscere in quale fase di apprendimento di un gesto motorio ci si trova.
- Utilizzano correttamente gli attrezzi delle varie specialità.
- Riescono ad affinare la capacità delle percezioni tattili e cinestetiche.
- Hanno potenziato la velocità di reazione e la rapidità, la flessibilità e la resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione, anche attraverso l'organizzazione di percorsi o di circuiti.
- Applicano in modo corretto l'allungamento muscolare.
- Sanno utilizzare la corretta respirazione ai fini della decontrazione muscolare e del rilassamento in generale.
- Sanno spiegare il meccanismo della ventilazione polmonare e cogliere i nessi tra movimento e funzionamento dell'apparato respiratorio.
- Sanno utilizzare la corretta respirazione ai fini della decontrazione muscolare e del rilassamento in generale.
- Sanno cooperare nel gruppo utilizzando e valorizzando le diverse attitudini nei diversi ruoli.
- Sanno praticare uno o più sport approfondendone la teoria, la tecnica, la tattica.
- Sanno collaborare con i compagni nelle scelte tattiche, saper adottare e proporre vari esercizi.
- Sanno relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse.
- Sanno gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti.

- Riescono ad adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti.
- Sanno eseguire e controllare i fondamentali di base dei giochi sportivi proposti.
- Utilizzano ed applicano gli elementi tecnici fondamentali delle discipline sportive praticate in funzione dell'azione di gioco.
- Partecipano attivamente nel gioco assumendo ruoli specifici e responsabilità tattiche.
- Scelgono l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche.
- Hanno consolidato abitudini di collaborazione reciproca.
- Sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica motoria e sportiva
- Sanno assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- Controllano e rispettano il proprio corpo.
-Applicano norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo.
-Sanno riconoscere che lo sport sano è salute per il corpo e per la mente e che comportamenti a rischio potrebbero danneggiarlo.
- Sanno intervenire prontamente e sanno applicare il codice di comportamento di anticipazione del rischio inerente alle attività svolte.
-Conoscono i principali termini del lessico disciplinare.
- Riescono adindividuare le classi di sostanze vietate o soggette a restrizione.
- Sanno predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni pratico-sportive.
- Sanno rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro.
- Sono in grado di mettere in atto gli accorgimenti di prevenzione e protezione dal rischio di infortunio.
- Sanno applicare le norme fondamentali di primo soccorso.
- Sanno spiegare gli effetti generali derivanti dalla pratica motoria su apparati e sistemi.
-Conoscono le principali sostanze assunte ai fini del doping e le loro caratteristiche.
-Conoscono la storia antica e contemporanea delle Olimpiadi, del periodo fascista.
-Conoscono la realtà dello sport contemporaneo con i relativi effeti fisici e psichici sull'uomo.

Metodologie

■LABORATORIO / PALESTRA
■ LEZIONE FRONTALE
■ESERCITAZIONI PRATICHE
■ DIALOGO FORMATIVO
■ PROBLEM SOLVING
■ PERCORSO AUTOAPPRENDIMENTO
DIDATTICA IN PRESENZA E ANCHE CON L'USO DI GOOGLE CLASSROOM, WATHSAPP E GOOGLE MEET E ARGO.

Criteri di verifica valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche e nei rilevamenti effettuati nell'ambito dei settori motorio, cognitivo, socio-affettivo.

Criteri di riferimento settore motorio:

- incremento della prestazione in rapporto alla situazione iniziale;
- correttezza del gesto tecnico.

Criteri di riferimento settore cognitivo:

- comprensione ed interpretazione delle consegne;
- tipologia dei comportamenti tattici e delle risposte motorie;
- conoscenze teoriche specifiche della materia.

Criteri di riferimento settore socio-affettivo:

- livello di socialità e capacità di collaborazione;
- contegno in rapporto al tipo di attività, ambiente, situazione di lavoro;
- livello di impegno, interesse, regolarità di applicazione, rispetto delle regole e frequenza costante.

Gli alunni esonerati saranno valutati su compiti di arbitraggio e teoria.
La valutazione ha tenuto anche conto del modo in cui i contenuti sono espressi, del grado di approfondimento dei singoli argomenti, oltre che del livello di partenza di ogni singolo alunno per accertarne anche la minima "crescita".

Testi e materiali/strumenti adottati

■ATTREZZATURE DI LABORATORIO
■TEST MOTORI E VERIFICHE PRATICHE ED ORALI
■ LIBRO DI TESTO (IN PERFETTO EQUILIBRIO/PENSIERO ED AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE CASA EDITRICE "D'ANNA"
■APPARATI MULTIMEDIALI

*legenda livelli di competenza

	livello	Descrizione Indicatore
0	**Competenza non presente**	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	**Competenza iniziale**	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	**Competenza base**	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	**Competenza Compiuta**	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	**Competenza Avanzata**	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale.Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	**Competenza Consolidata**	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

Docente prof.ssa Claudia Sammartano

7.11 Scheda informativa disciplinare di Religione

La Docente Prof.ssa Giacoma Antonia Fazio

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe
(*vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF)

La V D, è una classe tranquilla, educata, composta da studenti dotati di diverse capacità di apprendimento, con un comportamento generalmente interessato, collaborativo e propositivo. Ha sempre dimostrato attiva partecipazione e vivo interesse per tutte le attività proposte, sollecitando in alcune occasioni l'approfondimento e l'ampliamento di vari argomenti. Quasi tutti gli studenti hanno mostrato capacità di sintesi e analisi nei vari processi storici, teologici e morali.

Al suo interno, solo un piccolo gruppo ha mostrato parziale interesse per la disciplina, non intervenendo alle proposte educative date e qualche volta rimanendo poco attivi e operativi. Un significativo numero di alunni sanno indicare le peculiarità di ogni "stato di vita religiosa" riconoscendone il valore aggiunto per la società, sanno cogliere le peculiarità di ogni grande tradizione religiosa, sanno collocarle nel tempo e nella storia, per individuarne i valori fondanti, sanno cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana, sono consapevoli che ogni propria azione e scelta concorrono alla

costruzione della personalità e producono conseguenze nel rapporto con gli altri. Complessivamente quasi tutti gli alunni hanno interagito con puntualità, coerenza e profitto alla vita scolastica, sia nei contenuti disciplinari sia nella relazione docente alunni che in quella tra pari, costruendo un clima scolastico sereno, ordinato e costruttivo.

Gli studenti comprendono gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della disciplina, sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale.

Abilità

Riconoscono le posizioni della Chiesa scaturite dal confronto con il pensiero ateo contemporaneo. Sanno confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della Pace e dei Diritti fondamentali dell'uomo.

Sono in grado di leggere i valori antropologici ed etici proposti dal cristianesimo, attuando un dialogo significativo e autentico.

Sanno riconoscere il linguaggio biblico e attualizzarlo nella propria vita.

Sono capaci di individuare ed interpretare le nuove sfide etiche alla luce del messaggio cristiano.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della Religione, incentrato sul riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del Popolo Italiano è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Arte, Disegno, Religione, Musica con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione. L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Metodologie

Le scelte metodologiche sono state adottate nei vari moduli in base alle varie tematiche affrontate. Sono stati alternate diversi metodi da quello induttivo a quello deduttivo, dalla lezione frontale in classe a quella interattiva dialogata. Si è cercato anche attraverso la visione di film, cortometraggi, testimonianze e altro materiale on line di approfondire temi che riguardano l'agire etico, morale e religioso, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita e il mondo che ci circonda. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione degli apprendimenti complessiva ha tenuto conto di alcuni elementi di verifica orale, con particolare riferimento all'evoluzione della consapevolezza della ricerca in corso e dell'apprendimento degli alunni, rispetto alla situazione di partenza. I risultati raggiunti dagli alunni sono più che buoni, quasi tutti si sono impegnati nelle attività mostrando quasi sempre, interesse al dialogo culturale ed educativo-didattico.

Testi e materiali/strumenti adottati

Sono stati utilizzati libro di testo "La **vita davanti a noi**" di Luigi Solinas Casa editrice Sei, testi di supporto Magistero della Chiesa, smart board con connessione Internet, Sacra Scrittura in formato digitale. Tutto ciò ha permesso di approfondire e analizzare il discorso religioso, culturale sviluppando le capacità di analisi e di sintesi dello studente. Un apporto proficuo alla rielaborazione delle tematiche svolte sono stati le varie proiezioni di film educativi, testimonianze on line, che hanno permesso agli alunni di creare un clima di confronto positivo ed attraente.

Il docente Prof.ssa Giacoma Antonia Fazio

8. VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X		X	X		X	X	X	X	
Pratiche			X								X

(*) Interrogazioni, colloqui – (**) Produzione di testi, traduzioni, risoluzione di problemi, prove strutturate o semistrutturate, prove grafiche.

8.2 Criteri di valutazione

Considerato che qualunque forma di attività progettuale finalizzata necessita di un continuo controllo di cui le prove di verifica costituiscono elementi essenziali per la funzionalità del sistema, scopo della verifica/valutazione è quello di stimare l'efficacia delle procedure del percorso formativo e l'adeguatezza dei risultati agli obiettivi prefissati, individuare eventuali deviazioni e interferenze che possano causare disagi e insuccessi ed infine predisporre modalità di recupero.

Al fine di accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità (nei tre ambiti del sapere, saper fare, saper essere), è stato opportuno effettuare verifiche quanto più differenziate che hanno previsto forme di produzione orale e scritta: prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, le abilità linguistiche, critiche, riflessive, di collegamento; prove scritte o pratiche (test, questionari, prove strutturate, semi-strutturate, schede di riepilogo e di controllo, mappe concettuali, temi, produzioni di saggi, articoli di opinione, analisi testuali, relazioni, produzioni di testi, traduzioni, soluzioni di problemi, disegni, etc.) per accertare abilità applicative, operative, artistiche.

Essa è avvenuta in tempi e modi diversi: la verifica di percorso, tempestiva e frequente, è stata effettuata durante lo svolgimento delle attività, mediante l'osservazione dei comportamenti, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica ed il grado di apprendimento dello studente. La verifica sintetica o conclusiva di un modulo è stata riferita agli obiettivi raggiunti.

I dati informativi, raccolti attraverso le verifiche, hanno contribuito alla formulazione della valutazione che ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- della situazione di partenza (con accertamento di prerequisiti e organizzatori culturali);
- progresso *in itinere;*
- raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per il proseguimento degli studi;

Pertanto la valutazione è stata articolata nelle seguenti fasi:

- <u>valutazione d'ingresso</u> ad inizio anno, per acquisire gli elementi indispensabili per elaborare la programmazione didattica all'interno del Consiglio di Classe;
- <u>valutazione formativa o diagnostica</u>, per accertare l'acquisizione di determinate competenze e abilità, per registrare difficoltà e ritardi durante il processo di apprendimento onde predisporre strategie di recupero e aggiustamenti *in itinere* del percorso didattico. Essa si è rivolta anche all'insegnante al fine di stimare l'efficacia dell'intervento educativo; le dinamiche della comunicazione (pragmatica): il *feed-back*; il suo rapporto con il discente ecc;
- <u>valutazione sommativa o prognostica</u>, espressa in decimi, ha avuto la funzione di verificare e valutare i risultati raggiunti alla fine di un periodo o di un ciclo.

La valutazione complessiva ha riguardato la sintesi finale dei vari apprendimenti e comportamenti specifici dell'allievo. Pertanto si è tenuto conto, in riferimento alla situazione di partenza, sia della padronanza dei contenuti culturali, per cui i criteri di valutazione si sono

situati lungo le coordinate delle seguenti categorie cognitive: conoscere, comprendere, analizzare, fare inferenze, sintetizzare, valutare; sia gli aspetti del comportamento acquisiti in forma stabile, come: l'acquisizione di un ruolo consapevole, l'interesse, la costanza e l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di utilizzare adeguatamente strumenti di lavoro, la frequenza, la produzione di lavori autonomi.
Sono stati, altresì, presi in considerazione gli apporti personali, gli interventi critici e motivati, che emergevano nel corso dell'azione curricolare, ma anche nelle varie attività extracurricolari.
Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione concordate ed approvate in seno ai relativi dipartimenti disciplinari. Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto della griglia di corrispondenza tra conoscenze, abilità e competenze.
Nel caso di attivazione della DAD si è tenuto conto, oltre ai criteri sopra elencati, anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione alle video conferenze;
- interazione nelle attività sincrone.

Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza conseguiti nelle discipline - prove orali

Voto	**Conoscenze** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	**Abilità** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	**Competenze** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.	**Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza** **10** **9** **8** **7** **6**
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	**ECCELLENTE 9/10**
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.	

8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	**ALTO 8/9**
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	**INTERMEDIO 7/8**
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	**ADEGUATO 6**
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	**NON ADEGUATO**
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	**NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE**

3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	**NON PRESENTI NON ESPRESSE**
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	**NON PRESENTI**

*legenda livelli di competenza

	livello	Descrizione Indicatore
0	**Competenza non presente**	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	**Competenza iniziale**	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	**Competenza base**	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	**Competenza Compiuta**	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	**Competenza Avanzata**	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	**Competenza Consolidata**	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

8.3 Criteri attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

1. la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;

2. fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
3. la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
4. la valutazione del comportamento se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno

di corso o all'esame conclusivo del ciclo;

5. i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
6. ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

Tenuto conto delle disposizioni introdotte dal D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti il voto sarà attribuito attraverso la griglia del comportamento di seguito riportata.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
VOTO	DESCRITTORI
10	1. Frequenza assidua e puntuale (x ≤ 40 h) 2. Rispetto puntuale e rigoroso dei Regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Atteggiamento collaborativo e costruttivo 6. Comportamento irreprensibile nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola 7. Assenze puntualmente giustificate 8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza eccellente
9	1. Frequenza assidua (40 < x ≤ 50 h) 2. Rispetto dei Regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 6. Assenze puntualmente giustificate 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza ottime
8	1. Frequenza regolare (50< x ≤ 60 h) 2. Rispetto dei Regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione generalmente attenta alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica 4. Sostanziale rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 6. Assenze puntualmente giustificate 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza buoni
7	1. Frequenza discontinua (60 < x ≤ 75 h) 2. Violazione dei Regolamenti d'Istituto con provvedimento disciplinare lieve in seguito al quale abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento 3. Partecipazione poco attenta alle lezioni, compresa Educazione civica 4. Mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte. 5. Assenze non giustificate o giustificate non tempestivamente 6. Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza adeguati
6	1. Frequenza discontinua con ricaduta negativa sulla didattica (x > 75 h ma entro il 25% della metà del monte ore complessivo) 2. Violazioni dei Regolamenti d'Istituto con provvedimento disciplinare in seguito al quale non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento 3. Partecipazione marginale alle lezioni, compresa Educazione civica 4. Mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte. 5. Assenze non giustificate o giustificate non tempestivamente

	6. Comportamento spesso irrispettoso nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza iniziali o da riorientare
5	1. Frequenza episodica (x superiore al 25% della metà del monte ore complessivo) 2. Violazione continua dei Regolamenti d'Istituto seguite da gravi ammonizioni scritte o sanzioni con sospensioni dalla partecipazione dalla vita scolastica 3. Partecipazione marginale o disturbante alle lezioni, compresa Educazione civica 4. Mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte. 5. Assenze non giustificate o giustificate non tempestivamente 6. Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, atti di bullismo e atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla lett. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008). 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza inadeguati
X= monte ore di assenze Il voto delle singole fasce sarà attribuito in presenza di almeno la metà + 1 dei descrittori.	

8.4 Criteri attribuzione crediti

Ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, tenendo conto della media dei voti e delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 Allegato A

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M = 6	**7-8**	**8-9**	**9-10**
6< M ≤7	**8-9**	**9-10**	**10-11**
7< M ≤8	**9-10**	**10-11**	**11-12**
8< M ≤9	**10-11**	**11-12**	**13-14**
9< M ≤10	**11-12**	**12-13**	**14-15**

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui:
la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50
oppure abbia corrisposto ad almeno **3** dei seguenti requisiti:

-Assiduità della frequenza scolastica in presenza (nel caso in cui non si superi il 20% delle assenze in ogni singola disciplina);
-Interesse e partecipazione, con attività documentate;
-Partecipazione ad attività complementari e integrative in presenza: progetti PTOF;
-Religione o Attività alternativa con giudizio "Ottimo".

*Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

8.5 Correzione e valutazione delle prove scritte

Come indicato nell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 art. 21 comma 2 (Correzione e valutazione delle prove scritte):

"La commissione/classe è tenuta ad iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la

valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti."

8.6 Correzione e valutazione della prova orale

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente o della studentessa (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Come indicato nell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 art. 22,

"la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

"La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A."

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Il presente Documento di Classe è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 13.05.2024

ALLEGATO 1 PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Rossana Morello

GIACOMO LEOPARDI

Contenuti Revisione del quadro storico-culturale relativo al Romanticismo

Leopardi: biografia, ambiente di formazione e ideologia

Le opere: Zibaldone, produzione poetica, *Operette morali*

Tra Classicismo e Romanticismo una poetica originale. All'origine dell'infelicità

La militanza civile. Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Il valore della solidarietà. La noia

Canti: struttura e temi. Lo stile, le scelte metriche e lessicali

Testi Zibaldone, *La teoria del piacere; La poetica dell'indefinito. La rimembranza*

Il giardino del dolore

Operette morali*: Dialogo della natura e di un Islandese*

Canti: *Ultimo canto di Saffo*

L'infinito.

Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

A Silvia

Il sabato del villaggio

Il "Ciclo di Aspasia": A se stesso.

La ginestra, o il fiore del deserto (vv 1-51. 111-157- 289-317)

Pagine critiche W. Binni – *La radice eroica della poesia leopardiana*

IL ROMANZO NELLA SECONDA METÀ DELL'800

GIOVANNI VERGA

Contenuti:

Il secondo Ottocento: la storia- la società. Il trionfo della scienza e il Positivismo La Scapigliatura: nascita di un termine per vita "ai margini". Temi e motivi della protesta scapigliata. La poetica e lo stile

Il *Naturalismo.* Cenni su Flaubert, *Madame Bovary*, Zola

Il *Verismo*: il modello naturalista nel contesto italiano. Verismo e Naturalismo a confronto

Giovanni Verga: la vita. La produzione pre-verista e la produzione verista

I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche- le passioni di un mondo arcaico – La rappresentazione degli umili - *Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti- Le novelle rusticane – Mastro don Gesualdo-*

I Malavoglia: genesi, struttura, contenuto, tecniche narrative. Lingua e stile.

Testi:

L'amante di Gramigna: Un manifesto del Verismo verghiano

Vita dei campi, Rosso Malpelo e *La Lupa*

Novelle rusticane, La roba

I Malavoglia, *Il naufragio della Provvidenza, cap.III*

Il commiato definitivo di 'Ntoni cap XV.

Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo, IV, cap. 15

L'autore nel tempo.

L'età del Decadentismo

Contenuti

Le definizioni di Decadentismo. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo Temi e motivi del Decadentismo

Baudelaire e *I fiori del male*: architettura e significato di un capolavoro- Temi e motivi

Testi da *I fiori del male:* Corrispondenze – Albatro

GIOVANNI PASCOLI

Contenuti

Pascoli: La vita - le opere e le principali raccolte. I grandi temi: *"Il fanciullino*"

Myricae e Canti di Castelvecchio: composizione, struttura e titolo.

I temi – lo stile

Testi

da *Il Fanciullino,* L'eterno fanciullo che è in noi
da *Myricae,* Lavandare, Arano
da *Myricae, Novembre.*
da *Myricae, X agosto*
da *Canti di Castelvecchio, La mia sera.*

GABRIELE D'ANNUNZIO

Contenuti

G. D'Annunzio: la vita. Le opere. Le prime prove narrative. Opere del periodo della "bontà". I romanzi del superuomo. Le Laudi: *Alcyone* e il percorso del panismo dannunziano.
I grandi temi: divo narcisista e il pubblico di massa; l'estetismo dannunziano; la maschera dell'innocenza; superomismo . Confronto Fanciullino - Superuomo

Testi

da *Il piacere,* Il ritratto dell'esteta, I, cap.2

da *Le vergini delle rocce,* Il manifesto del superuomo

da *Alcyone, La pioggia nel pineto.*

La crisi dell'io e la solitudine dell'uomo del Novecento

Contenuti

Il primo Novecento: storia e società. La crisi dell'oggettività. Il disagio della civiltà

Il romanzo europeo del primo Novecento. Dall'Ottocento al Novecento e le caratteristiche del romanzo contemporaneo. Cenni ad alcuni autori europei; Joyce.

ITALO SVEVO

Contenuti

Italo Svevo: La vita e la formazione culturale e poetica. La produzione letteraria
Una vita: Senilità
I grandi temi: la concezione della letteratura; l'autobiografia di un uomo comune; le influenze culturali
La coscienza di Zeno: struttura, trama, personaggi, temi, stile e strutture narrative.

Testi

da *Una vita,* Una serata in casa Maller, cap VIII

da *Senilità,* L'inconcludente *senilità* di Emilio

da *La coscienza di Zeno,* Prefazione e preambolo

da *La coscienza di Zeno,* Il vizio del fumo e le ultime sigarette cap.3

da *La coscienza di Zeno,* La vita attuale è inquinata alle radici, cap. 8 (parte conclusiva).

LUIGI PIRANDELLO

Contenuti:

L. Pirandello: la vita. Le opere: *Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno, centomila.*
Il teatro. Il teatro del grottesco; *Così è se vi pare; Il giuoco delle parti ;* il metateatro: *Sei personaggi in cerca di autore - Enrico IV*
I grandi temi: la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia; l'io diviso, la macchina e l'alienazione.
Il fu Mattia Pascal : genesi e composizione, la trama, la nascita del personaggio, i temi,

le tecniche narrative

Testi

da *L'umorismo,* Il segreto di una bizzarra vecchietta

Forma e vita da *Novelle per un anno,* La Trappola.

da *Il fu Mattia Pascal,* Lo strappo nel cielo di carta

da *Il fu Mattia Pascal,* La filosofia del lanternino

da *Uno, nessuno, centomila,* Mia moglie e il mio naso, libro I, cap 1

da *Sei personaggi in cerca d'autore*, L'incontro con il capocomico

La poesia del Novecento tra Avanguardia e nuove tradizioni

Contenuti

Il *Crepuscolarismo*: definizione e diffusione del termine. Temi e stile.
Il *Futurismo*, la nascita di un movimento. Le idee, i miti: lo splendore della civiltà della macchina, la politica, il manifesto e l'arte della propaganda. Cenni su Filippo Tommaso Martinetti
Dalla poesia pura all'***Ermetismo*** (caratteri del movimento) .

Testi
G.Gozzano, da *I colloqui*, Totò Merumeni

F.T.Marinetti, da *Zang, Tumb, Tumb*, Bombardamento di Adrianopoli

F.T. Martinetti, da *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, Il primo Manifesto

GIUSEPPE UNGARETTI

Contenuti

G.Ungaretti: biografia. Un apolide avventuroso. Il carattere: un amore inesauribile per la vita. La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto

L'Allegria: una gestazione complessa, la rivoluzione stilistica

Testi da *L'Allegria, Porto sepolto*
Veglia
Mattina
Soldati
Fratelli

EUGENIO MONTALE

Contenuti

E. Montale, la vita. Una vita vissuta al "cinque per cento"
La concezione della poesia. Memoria e autobiografia. La negatività della storia
Ossi di seppia, edizioni, titolo, la struttura e i modelli, i temi, le forme.

Testi
da *Ossi di seppia*, Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato
Meriggiare pallido e assorto
Ungaretti e Montale a confronto

IL ROMANZO NEL SECONDO DOPOGUERRA

Contenuti:

Il *Neorealismo*: cronologia e ideologia. I principali nuclei tematici: il Dramma della guerra, il presente e i problemi della ricostruzione. Il Neorealismo e le difficili condizioni del popolo lavoratore. Primo Levi (cenni biografici)

Testi
Concezione del lavoro e mondo del lavoro in *La chiave a stella* di Primo Levi.
Primo Levi, *Se questo è un uomo.*

Il PARADISO DI DANTE

Contenuti

Struttura, temi, motivi del Paradiso dantesco

Testi Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXX, XXXIII.

Libri di testo utilizzati:

- I libri di testo utilizzati sono stati: "I classici nostri contemporanei" di Baldi-Giusso- Razetti-Zaccaria, Pearson, voll. Leopardi, 5.1,5.2, 6.
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di F. Guerre, vol Unico, ed.Petrini.

La Docente prof.ssa Morello Rossana

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente prof.ssa Manuela Fazio

- Libro di testo: Compact Performer. Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age, di Spiazzi, Tavella e Layton. **The Victorian Age:**
- The early years of Queen Victoria's reign
- City life in Victorian Britain
- The Victorian frame of mind
- The Victorian legacy
- The beginning of an American identity
- The age of fiction

- **The Victorian novel**

- **Charles Dickens**
- Oliver Twist
- Extracts: Oliver wants some more
- Hard Times
- Extracts: The definition of a horse

- **The Brontë sisters**
- Jane Eyre
- Extracts: Rochester proposes to Jane

- **The later years of Queen Victoria's reign**

- Late Victorian ideas
- America in the second half of the 19th century
- The late Victorian novel
- **Aestheticism and Decadence**
- **Oscar Wilde**
- The Picture of Dorian Gray
  Extract: I would give my soul

- **The Modern Age**
- From the Edwardian Age to the First World War
- The struggle for Irish independence
- Britain in the Twenties
- The USA in the first decades of the 20th century
- Modernism

- **Modern Poetry**
- The War Poets
- **Rupert Brooke**
- The Soldier

- **T. S. Eliot**
- The Waste Land

Extract: *The Burial of the Dead*

- **The Modern Novel**
- The interior monologue
- **James Joyce**
- Dubliners
  Extracts: Eveline

- **Virginia Woolf**
- Mrs Dalloway
- **George Orwell**
- Nineteen Eighty-Four

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Work and alienation:

- Reading, comprehension and conversation about Labour Exploitation in *Hard Times* by Charles Dickens.
- Child exploitation reflected in Charles Dickens's novel *Oliver Twist* .

DAL LIBRO DI TESTO 'PERFORMER B2', Spiazzi, Tavella, Layton, ed. Zanichelli:

Topics
Wandering the world
Vocabulary: Travel and tourism – Types of holidays – Adjectives to describe experiences
Grammar: Zero, first, second and third conditional – Unless, in case, as long as, provided that –Mixed conditionals – The gerund and the infinitive – Verbs + both the gerund and the infinitive
Writing: A report

Save the Earth
Vocabulary: Environmental issues - Environmental activism
Grammar: Modals: (obligation, necessity, advice); Comparatives and superlatives
Writing: An article

Science in action
Vocabulary: Science and medicine
Grammar: The passive- Passive structures - Have/get something done
Writing: An essay

Ripasso, consolidamento ed espansione di alcune strutture linguistiche.

La Docente Manuela Fazio

PROGRAMMA DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Prof.ssa Elisabetta Marino

Modulo 1 **Il mondo di fine secolo e la crisi dell'equilibrio Europeo**

Contenuti:

- *La crisi dell'equilibrio Europeo*
  Luci e ombre della "belle époque". La Germania di Guglielmo II. Un nuovo sistema di alleanze. Conflitti e crisi fra gli stati Europei.
- *L'Italia Giolittiana*
  Lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica sociale di Giolitti. La politica interna di Giolitti fra socialisti e cattolici. La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia. Società, politica ed economica nel primo novecento: Il mito della belle èpoque; La seconda rivoluzione industriale, L'industrializzazione in Italia nel primo novecento; La nuova società della rivoluzione industriale; La questione femminile. L'Italia Giolittiana: L'Italia all'inizio del secolo e la difficile eredità del decennio precedente; IL governo Giolitti: un programma di mediazione; Giolitti e i socialisti: la vittoria dei "riformisti" sui "rivoluzionari"; Giolitti e l'ingresso dei cattolici nella politica italiana; Il governo Giolitti dal 1904 alla guerra di Libia; La crisi e la caduta. La politica sociale di Giolitti. Giolitti e i cattolici.

Modulo 2 **La Prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra**

Contenuti:

- La prima guerra mondiale: Il "sistema Europa" nei primi del Novecento e la rivalità franco-tedesca; La rivalità austro-russa e le guerre balcaniche; La rivalità anglo-tedesca e la nascita della Triplice Intesa; lo scoppio del conflitto (1914); Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione (1914-1916); L'intervento italiano (1915); L'anno della svolta: il 1917; La fine del conflitto (1918). L'Italia e la prima guerra mondiale: neutralisti e interventisti. I trattati di pace, le relazioni internazionali e la Società delle Nazioni. La valutazione del trattato di pace in Italia. La rivoluzione russa: La situazione della Russia zarista; la rivoluzione del 1905; La rivoluzione di febbraio (1917); La rivoluzione di ottobre; Lenin e il comunismo di guerra L'ultima parte del governo di Lenin e l'ascesa di Stalin (1921-1927).

- *L'Europa e il mondo dopo il conflitto*
  La conferenza di pace.
- *Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo*
  I problemi economici e sociali della ricostruzione. I partiti e i movimenti politici. La questione di Fiume. La crisi del liberalismo e il biennio rosso. Le basi sociali del partito fascista.
- *Gli Stati Uniti e la crisi del '29*
  Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista. Il boom economico. La crisi del '29. Roosevelt e il New Deal.

Modulo 3 **L'età dei totalitarismi**

Contenuti:

- Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura.
  La marcia su Roma. IL fascismo alla conquista del potere. La dittatura. Verso lo stato totalitario.

- Il regime fascista.
  La politica interna. La politica economica. La Chiesa e il fascismo. La politica estera. La conquista dell'Etiopia.
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.
  La crisi della Germania repubblicana. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.
- L'Unione Sovietica fra le due guerre.
  Il partito comunista al potere. Dal comunismo alla Nep. La terza Internazionale e la nascita dell'Urss. Stalin e l'industrializzazione. Il regime staliniano e le "grandi purghe"
- La guerra di Spagna e l'espansione del nazismo.
  La Spagna dalla dittatura fascista al governo repubblicano. La guerra civile. Il riarmo e l'espansione della Germania nazista. L'Europa verso la guerra.
  I seguenti argomenti alla data di sottoscrizione del presente documento non sono ancora stati trattati, ma lo saranno presumibilmente entro la conclusione dell'anno scolastico.
- La seconda guerra mondiale: 1939-1942.
  Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano. La battaglia d'Inghilterra e la guerra nel Mediterraneo e in Africa. L'offensiva dell'Asse. L'Europa sotto la scure nazista e lo sterminio degli Ebrei. L'intervento degli Stati Uniti nella guerra. Successi del Patto e controffensiva alleata.
- La seconda guerra mondiale: 1943-1945.
  La conferenza di Casablanca e l'apertura del secondo fronte. Dal crollo del regime fascista alla Repubblica di Salò. La Resistenza in Europa e in Italia. La conferenza di Teheran e il fronte italiano nel 1944. La guerra in Europa. La bomba atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto. I principali orientamenti storiografici sul fascismo. Lo stato totalitario: Stato totalitario e stato "etico"; Il culto della personalità e l'organizzazione del consenso; L'eliminazione del dissenso; La ricerca del nemico: l'antisemitismo. La seconda guerra mondiale: Alle origini del conflitto: l'aggressività politica di Hitler; Il rafforzamento dell'"Asse Roma-Berlino"; L'Olocausto; un cambiamento epocale.

Modulo 4 **Il mondo bipolare: dalla "guerra fredda" alla distensione**

Contenuti:

- Il secondo dopoguerra e le "due Europe"
  Un mondo cambiato in modo irreversibile. La "guerra fredda". La ricostruzione nell'Europa occidentale. La ricostruzione nell'Europa dell'Est
- Il mondo nell'epoca della "guerra fredda"
  Il sistema di alleanze e gli organismi internazionali. La bomba atomica; L'Europa occidentale; Gli Stati Uniti; L'Urss e i paesi comunisti; la crisi missilistica di Cuba.
- Il caso italiano. Il governo del centro sinistra; le lotte studentesche e l'autunno caldo; il compromesso storico; il rapimento e l'assassinio di Moro. L'Italia dalla Liberazione agli anni Sessanta: La situazione dell'Italia nel dopoguerra; I governi di unità nazionale; la nascita della repubblica e la costituzione; L'affermazione della Democrazia Cristiana (1948); Dal "centrismo" al "centrosinistra" (1948-1962); Il miracolo economico italiano.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Costituzione della Repubblica italiana

Principi fondamentali. Studio e analisi dei dodici articoli della carta costituzionale. L'esercizio della sovranità popolare. Il diritto di voto e le sue caratteristiche. I sistemi elettorali. I vari tipi di maggioranza. Le elezioni in Italia: politiche, amministrative, europee.

Stato e Chiesa in Italia: dal Risorgimento ai Patti Lateranensi – Il nuovo Concordato tra Stato e Chiesa

Repubblica Presidenziale o Repubblica Parlamentare?

La questione della cittadinanza

L'ONU e la costruzione di un nuovo Ordine Mondiale

L'ONU, l'Italia e la Costituzione

Il Parlamento

Composizione e funzionamento delle Camere. L'immunità parlamentare.

Il Presidente della Repubblica

I compiti nei confronti del governo e i compiti nei confronti della magistratura
Il Governo
Il ruolo del governo. I ministri e le loro funzioni. Crisi e formazione di un nuovo governo.
La Magistratura
I compiti. L'organizzazione della giustizia.
Calendario civile e la memoria:

- 27 gennaio: Giorno della memoria
- 25 aprile: Festa della Liberazione
- 1 maggio: Giornata Internazionale del lavoro
- 2 giugno: Festa della Repubblica

La Docente prof.ssa Elisabetta Marino

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof.ssa Elisabetta Marino

Modulo 1 **Il romanticismo e i fondatori dell'idealismo**
Contenuti:

- **Dal kantismo all'idealismo: Fichte**
  L'idealismo romantico tedesco. Fichte: La vita e gli scritti; L'infinità dell'io; La dottrina della scienza e i suoi tre principi; la struttura dialettica dell'io; La "scelta" tra idealismo e dogmatismo; La dottrina della conoscenza; La dottrina morale; La filosofia politica
- **Schelling**
  La vita e gli scritti. L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: la critica a Fichte. La filosofia della natura: La struttura finalistica e dialettica del reale; La natura come "preistoria dello spirito"; Fisica speculativa e pensiero scientifico. L'idealismo trascendentale: La filosofia teoretica; La filosofia pratica e i periodi della storia; La teoria dell'arte.

Testi di riferimento: (citazioni libro di testo)
Schelling:"autoproduttività e autofinalità della natura" dalle "Idee per una filosofia della natura". "L'arte è esposizione dell'infinito" dal "sistema dell'idealismo trascendentale".

Modulo 2 **Hegel**
Contenuti:

- **I capisaldi del sistema**
  Le tesi di fondo del sistema: Finito e infinito; Ragione e realtà; La funzione della filosofia. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica: I tre momenti del pensiero; Puntualizzazioni circa la dialettica. La critica alle filosofie precedenti: Hegel e gli illuministi; Hegel e Kant; Hegel e i romantici; Hegel e Fichte; Hegel e Schelling.
- **La Fenomenologia dello spirito**
  Dove si colloca la Fenomenologia all'interno del sistema. Coscienza. Autocoscienza: Signoria e servitù; Stoicismo e scetticismo; La coscienza infelice. Ragione: La ragione osservativa; La ragione attiva; L'individualità in sé e per sé.
- **L'Enciclopedia delle scienze filosofiche**
  La logica. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo. Lo spirito oggettivo: Il diritto astratto; La moralità; L'eticità

Testi di riferimento (citazioni libro di testo)
"La verità come processo" dalla "Fenomenologia dello spirito". "La storia è governata da una razionalità immanente" dalle "Lezioni sulla filosofia della storia".

Modulo 3 **Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard**
Contenuti:

- **Schopenhauer**
  Le vicende biografiche e le opere. Le radici culturali del sistema. Il <<velo di Maya>>. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: Dolore piacere e noia; La sofferenza universale; L'illusione dell'amore. Un approfondimento: la critica delle varie forme di ottimismo: Il rifiuto dell'ottimismo cosmico; Il rifiuto dell'ottimismo sociale; Il rifiuto dell'ottimismo storico. Le vie della liberazione dal dolore: L'arte; L'etica della pietà; L'ascesi.
- **Kierkegaard**
  Le vicende biografiche e le opere. L'esistenza come possibilità e fede. Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del <<singolo>>. Gli stadi dell'esistenza: La vita estetica e la vita etica; La vita religiosa. L'angoscia. Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

Testi di riferimento: (citazioni libro di testo)

Schopenhauer: “L’essere e la volontà” da “Il mondo come volontà e rappresentazione”.
Kierkegaard: “La fede e la ricerca appassionata della verità” dalla “Postilla non scientifica alle Briciole filosofiche”. “La malattia dell’io: la disperazione”

Modulo 4 **Dallo spirito all’uomo: Feuerbach e Marx**
Contenuti:

- **La sinistra hegeliana e Feuerbach**
  La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali: conservazione o distruzione della religione?; Legittimazione o critica dell’esistente?. Feuerbach: Vita e opere; Il rovesciamento dei rapporti di predicazione; La critica alla religione; La critica a Hegel, Umanismo e filantropismo.
- **Karl Marx**
  Vita e opere. Caratteristiche generali del marxismo. La critica del <<misticismo logico>> di Hegel. La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana. La critica all’economia borghese e la problematica dell’alienazione. Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: Dall’ideologia alla scienza; Struttura e sovrastruttura; La dialettica della storia; La critica agli ideologi della sinistra hegeliana. La sintesi del Manifesto: Borghesia, proletariato e la lotta di classe; La critica dei falsi socialismi. Il Capitale: Economia e dialettica; Merce, lavoro e plusvalore; Tendenze e contraddizioni del capitalismo.

Testi di riferimento: (citazioni libro di testo)
Marx: “Il denaro è il potere alienato dell’umanità” dai “Manoscritti economico-filosofici del 1844”. Il denaro è capitale da “Il capitale”.

Modulo 5 **Scienza e progresso: il Positivismo**
Contenuti:

- **Il Positivismo sociale**
  Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Le varie forme di Positivismo. Comte: La vita e le opere; La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; La sociologia; La dottrina della scienza e la “sociocrazia”.
- **La reazione al Positivismo: lo Spiritualismo**

Caratteri generali dello Spiritualismo. Bergson. Vita e scritti. Tempo, durata. Lo slancio vitale. Istinto, intelligenza, intuizione.

I seguenti argomenti alla data di sottoscrizione del presente documento non sono ancora stati ancora trattati, ma lo saranno presumibilmente entro la conclusione dell’anno scolastico.

Modulo 6 **La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche**
Contenuti:

- **La demistificazione delle illusioni della tradizione**
  Vita e scritti. Le edizioni delle opere. Filosofia e malattia. “Nazificazione” e “denazificazione”. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile: Tragedia e filosofia; Storia e vita. Il periodo “illuministico”: Il metodo storico-genealogico e la filosofia del mattino; La <<morte di Dio>> e la fine delle illusioni metafisiche.
- **Il periodo di Zarathustra e l’ultimo Nietzsche.**
  Il periodo di Zarathustra: La filosofia del meriggio; Il superuomo; L’eterno ritorno. L’ultimo Nietzsche: Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la <<trasvalutazione dei valori>>; La volontà di potenza; Il problema del nichilismo e del suo superamento; Il prospettivismo.

Testi di riferimento: (citazioni libro di testo)
Nietzsche: “La morte di Dio” da “La gaia scienza”

Modulo 7 **La crisi delle certezze nelle scienze umane**
Contenuti:

- **La rivoluzione psicoanalitica**
  Freud: Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi; La realtà dell’incoscio e i metodi per accedervi; La

scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; La teoria della sessualità e il complesso edipico; La religione e la civiltà.

- **L'esistenzialismo**
  Caratteri generali: L'esistenzialismo come "atmosfera"; L'esistenzialismo come filosofia.
- **M, Heidegger**
  Il primo Heidegger
- **La Scuola di Francoforte**
  Caratteri generali

La Docente prof.ssa Elisabetta Marino

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Enza Gucciardo

Modulo Funzioni - Limiti - Continuità

Concetto di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Rappresentazione analitica di una funzione. Grafico di funzioni elementari. Funzioni monòtone, periodiche, pari e dispari. Grafici deducibili di funzioni elementari. Estremi di una funzione. Funzioni limitate. Dominio di una funzione. Studio del segno. Funzione inversa. Funzioni composte.
Topologia della retta: Intervalli. Insiemi limitati e illimitati. Estremi di un insieme. Intorni di un numero o di un punto. Intorni di infinito. Punti isolati. Punti di accumulazione. Concetto intuitivo di limite. Limite finito per una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Limite finito di una funzione all'infinito. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione all'infinito. Definizione più generale di limite. Presentazione unitaria delle diverse definizioni di limite. Limite destro e limite sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate e calcolo dei limiti. Limiti delle funzioni monotone. Cenno alle successioni.
Definizione di funzione continua. Continuità a destra e a sinistra. La continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte. Calcolo di limiti. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Limiti notevoli. Funzioni continue su intervalli. Invertibilità, monotonia e continuità. Punti di discontinuità per una funzione. Determinazione e studio dei punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Modulo Calcolo differenziale e applicazioni nei problemi

Incremento di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivabilità e continuità. Punti di non derivabilità. Derivate di somma, prodotto, quoziente di una funzione. Derivata di una funzione composta. Derivata delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Differenziale di una funzione. Tangente e normale ad una curva. Significato fisico di derivata. Applicazioni varie. Determinazione e studio dei punti di non derivabilità.
Teorema di Rolle, Lagrange, Cauchy. Regola di de L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimo e minimo relativi di una funzione. Concavità e convessità di una curva. Massimo e minimo assoluti di una funzione.
Massimi e minimi assoluti e relativi. Studio del massimo e minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima e a mezzo delle derivate di ordine successivo. Estremi di una funzione non derivabile in un punto. Concavità, convessità, punti di flesso. Problemi di massimo e minimo. Studio di una funzione.

Modulo Calcolo integrale e applicazioni nei problemi

Primitiva. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione di funzioni composte.

Integrazione per parti.
Problema delle aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito. Definizione più generale di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Funzioni integrali. Formula di Newton-Leibniz. Significato geometrico dell'integrale definito. Calcolo di aree. Lunghezza di un arco. Applicazione dell'integrazione al calcolo dei volumi e delle superfici dei solidi di rotazione. Significato fisico dell'integrale definito.

Modulo Analisi numerica

La risoluzione approssimata di una equazione: il metodo di bisezione.
L'integrazione numerica: il metodo dei trapezi.

La docente Prof.ssa Enza Gucciardo

PROGRAMMA DI FISICA

Prof. Mario Pipitone

Libro di testo:

- Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu. Volume 2. Campo elettrico e magnetico – Zanichelli.
- Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu. Volume 3. Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività e quanti – Zanichelli

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica.
- La carica elettrica nei conduttori.
- La legge di Coulomb.
- La polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico.
- Le linee del campo elettrico.
- Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.
- Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica.
- Campi elettrici con particolari simmetrie: campi elettrici del filo infinito e della sfera carica

Il potenziale elettrico

- Energia potenziale elettrica.
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico.
- Le superfici equipotenziali. Relazione tra campo elettrico e potenziale
- La circuitazione del campo elettrostatico.

Fenomeni di elettrostatica

- Conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio.
- Il problema generale dell'elettrostatica. Teorema di Coulomb.
- La capacità dei conduttori. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico.
- Il condensatore. Condensatori in serie e in parallelo.
- L'energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- La trasformazione dell'energia elettrica. L'effetto Joule

- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione
- La seconda legge di Ohm.
- Il circuito RC

Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee di campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Forze tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart.
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.
- Il motore elettrico.

Il campo magnetico

- La forza di Lorentz.
- Forza elettrica e magnetica.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.
- Proprietà magnetiche dei materiali.
- Verso le equazioni di Maxwell.

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.
- L'induzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.

La corrente alternata (cenni)

Le onde elettromagnetiche (cenni)

La relatività del tempo e dello spazio (cenni)

Ed. Civica: Elettricità e sicurezza sul lavoro; campi elettromagnetici e sicurezza sul lavoro.

Il Docente Mario Pipitone

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente Prof.ssa Caterina Peri

Libri di testo: S. Passannanti, C. Sbriziolo, R. Lombardo, A. Maggio – Reazioni, metabolismo e geni – Edizione blu plus - TRAMONTANA
- Bosellini - Le Scienze della Terra – Seconda Edizione - ZANICHELLI

CHIMICA ORGANICA

Idrocarburi: alcani, alcheni e alchini. Ibridazione degli orbitali del Carbonio. Composti aromatici: benzene e i suoi derivati. Gruppi funzionali. Alcoli, fenoli e polifenoli. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici. Esteri e trigliceridi. Ammine. Polimeri.

BIOCHIMICA

Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, enzimi, acidi nucleici e vitamine.
Aspetti generali del metabolismo. Gli enzimi e i coenzimi.
Respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.
Il metabolismo dei carboidrati dei lipidi e delle proteine, regolazione metabolica.
Fotosintesi clorofilliana, fase luminosa e fase oscura. Ciclo di Calvin. Fotorespirazione.

DNA E GENETICA DEI MICRORGANISMI

Organizzazione e replicazione del DNA. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica. La regolazione dell'espressione genica. Le caratteristiche biologiche dei virus e batteri.

CLIL: BIOTECHNOLOGY
Recombinant DNA and cloning. Polymerase Chain Reaction (PCR). DNA extraction and separation. DNA sequencing. Genetically modified plants and animals (GMOs). Environmental biotechnology and industrial applications. Biotechnology for human health.

SCIENZE DELLA TERRA
Minerali e rocce. Processo magmatico e rocce ignee. Vulcani. Processo sedimentario e rocce sedimentarie. Processo metamorfico e rocce metamorfiche. I terremoti. L'interno della Terra. La tettonica delle placche.

LABORATORIO
Preparazione del sapone.
Estrazione dell'eugenolo dai chiodi di garofano con estrattore Soxhlet.
Ricerca degli zuccheri (Fehling) e delle proteine su matrici alimentari.
Estrazione del DNA dalla frutta.

EDUCAZIONE CIVICA
Consumo e produzione responsabili.

La docente Caterina Peri

PROGRAMMA DI INFORMATICA

Prof. Umberto G. Ancona
Libro di testo: CORSO DI INFORMATICA – LINGUAGGIO C E C++ Vol. 3 – P. Camagni, R. Nikolassy - HOEPLI Editore

---

Algoritmi di calcolo numerico e applicazioni tecnico scientifiche:

- Cenni su calcolo integrali, funzioni primitive e derivate.
- Metodi analitici per il calcolo dell'area sottesa da una curva, metodo dei rettangoli con altezza calcolata sull'estremo superiore, inferiore e medio, errore, velocità di approssimazione del risultato esatto.
- Il metodo di bisezione per la ricerca degli zeri di una funzione, teoria di riferimento, ipotesi di base, procedura con cui si sviluppa l'algoritmo, ipotesi di errore accettabile per terminare il programma.

La crittografia:

- La crittografia, critto e steganografia, algoritmo e chiave di cifratura, il cifrario di Cesare, la trasposizione a inferriata, lo scitale di Sparta.
- La crittoanalisi, metodo della forza bruta, analisi in frequenza, attacco con dizionario, attacco man in the middle
- Classificazione dei metodi crittografici. Cifrari polialfabetici, il cifrario di Vigenère. Cifrari poligrafici, il cifrario di Polibio. Analisi del sistema crittografico di Polibio, senza chiave e con chiave e realizzazione di un programma che effettua tale metodo di cifratura.
- Cifrari poligrafici, Polibio con e senza chiave, Vigenère, Playfair, Vernam o OTP.
- Operatore logico EX-OR e relativa tabella di verità;

Le reti e i servizi di reti:

- Le reti di computer, topologia ed estensione territoriale delle reti, pro e contro delle diverse topologie, tipologia di cavi, banda passante, canali di trasmissione.
- La trasmissione dei dati, cavo coassiale, cavo intrecciato, fibra ottica, Wi-Fi; La codifica, la distorsione, codici NRZ, Manchester, PAM5.
- I protocolli di comunicazione, il modello ISO/OSI e TCP/IP, i livelli, l'imbustamento.

- Segnali analogici e digitali, cenni sul processo di campionamento e quantizzazione per digitalizzare un segnale analogico.
- La banda passante di un mezzo di trasmissione, multiplazione statica e dinamica per la creazione dei canali, segnale in banda base, modulazione per la trasposizione dei segnali nei canali.
- Sistemi connectionless e sistemi connection oriented, canali simplex, half duplex e full duplex. Trasmissione con commutazione di circuito, di messaggio e di pacchetto
- Sistema ISO/OSI, livello di linea, controllo degli errori, l'accesso al mezzo trasmissivo, l'accesso casuale (ALOHA, slotted ALOHA, CSMA/CD (carrier sense multiple access with collision detection)) e l'accesso controllato con polling e token;
- Dispositivi di rete, hub, repeater, switch, bridge, router, proxy. Dominio di collision, buffer, condivisione della banda.
- Gli indirizzi IP, IPV4 e IPV6, struttura e valori possibili, il router, il DHCP, il server DNS, il gateway predefinito, la decodifica dell'URL, le classi degli indirizzi IP (A, B, C), il net_id e l'host_id, l'accesso ad internet.
- La struttura degli indirizzi, le classi di indirizzi (A, B, C), il sistema dotted-decimal, la conversione dei numeri da binario a decimale e viceversa, gli operatori logici AND ed OR e le relative tabelle di verità;
- Il subnetting, subnet mask, notazione CIDR, and bit a bit, (utilità e formato della subnet mask, numero di host, numero di sottoreti, assegnazione degli indirizzi); IP pubblici e privati, il DHCP.
- Esercitazione guidata su simulatore Cisco Packet Tracer, di una rete in classe C connessa ad internet ed interrogazione di un server appositamente configurato per la consultazione di pagine di un sito web.
- Esercitazione guidata su simulatore Cisco Packet Tracer, collegamento diretto di due PC (cavo cross linked, IP del server DNS, IP del Gateway). Calcolo dell'hostID e del netID, verifica della connessione con il ping.

Argomenti di educazione civica:

- La PEC, caratteristiche principali e modi di utilizzo
- La firma digitale caratteristiche principali

I seguenti argomenti alla data di sottoscrizione del presente documento non sono ancora stati trattati, ma lo saranno presumibilmente entro la conclusione dell'anno scolastico

- Il Web: architettura (browser, URL, DNS), protocollo HTTP e HTTPS, il protocollo FTP;
- Servizi email: invio e ricezione posta, SMTP, POP3, IMAP
- Altre esercitazioni con utilizzo di simulatore Cisco Packet Tracer

Il Docente prof. Umberto G. Ancona

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Valentina Michela Scavone

Dalla ripresa dell'arte classica all'espressione del sentimento che vince sulla ragione

-Neoclassicismo: Riferimenti generali.
Johann Joachim Winckelmann
Antonio Canova: "Teseo sul Minotauro", "Paolina Borghese","Amore e Pisiche","Le tre Grazie", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria";
Jacques-Louis David: "La morte di Marat" – "Il giuramento degli Orazi", "Bonaparte valica le Alpi;
Jean-Auguste-Dominique Ingres: "Napoleone I sul trono", "La grande Odalisca";
Francisco Goya: "Maja desnuda", "Maja vestida", "La famiglia di Carlo IV", "La fucilazione del 3 Maggio 1808;
Architetture neoclassiche: il linguaggio della tradizione greco-romana;.
-Romanticismo Pittorico e Sublime: Riferimenti generali.
Caspar David Frierich: "Il naufragio della Speranza" , "Viandante sul mare di nebbia".

Théodore Géricault: “La zattera della Medusa”.
Eugéne Delacroix: “La libertà che guida il popolo”.
Francesco Hayez: “Il bacio”.

Dalla Rivoluzione industriale all’architettura degli ingegneri

-L’architettura del ferro e del vetro: Il Cristal Palace di Londra; La Torre Eiffel di Parigi; La Statua della Libertà di New York; Le gallerie urbane: Vittorio Emanuele II a Milano e la Umberto I a Napoli.

Il Realismo

-Il realismo: Riferimenti generali.
Gustave Courbet: “Un funerale a Ornans”, “Gli spaccapietre”.
Onofrio Tomaselli: “I carusi”.
-Il realismo in Italia e il fenomeno dei macchiaioli. Giovanni Fattori.

Dall’invenzione della macchina fotografica alle teorie sul colore

-Impressionismo: caratteri generali.
Edouard Manet: “Colazione sull’erba”.
Claude Monet: “Impressione sole nascente”, “La cattedrale di Rouen”, “La Grenouillère”.
Pierre Auguste Renoir: “La Grenouillère”.
Edgar Degas: “La lezione di danza”.

-Postimpressionismo: caratteri generali
Paul Cézanne: “La montagna Sainte-Victoire”
Georges Seurat: “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”.
Paul Signac: Il palazzo dei papi ad Avignone”
Paul Gauguin: “Il Cristo giallo”, “Aha oe feli?”
Vincent Van Gogh: “Mangiatori di patate”, “La Camera ad Arles”, “Campo di grano con volo di corvi”, “Girasoli”, “La notte stellata”.

Dal Cemento armato al disegno industriale

-Art Nouveau: Caratteri generali.
Gustav Klimt: “Giuditta 1”, “Giuditta II”, “Ritratto di Adele Bloch-Bauer 1”, “Il Bacio”, “Le tre età della donna”
Antonio Gaudì: “Sagrata Familia”, “Parco Guell”, “Casa Battlò”, “Casa Milà”.

Le avanguardie storiche

-Le Avanguardie storiche: Caratteri generali.
I Fauves.
Henry Matisse: “La danza”, “La stanza Rossa”.
L’espressionismo: Caratteri generali. Edvard Munch: “Il grido”.
Il cubismo: Caratteri generali. Pablo Picasso: “Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”.
Il Futurismo: Caratteri generali. Umberto Boccioni: “Forme uniche della continuità’ nello spazio”. Giacomo Balla: “Bambina che corre sul balcone”. Antonio Sant’Elia: “La citta’ nuova”. L’Astrattismo: Caratteri generali. Kandinski: “Senza titolo”. Mondrian: “Composizione con un grande quadrato rosso, giallo, nero, grigio e blu”.
Il dadaismo: Caratteri generali. Marcel Duchamp: “Fontana”, “L.H.O.O.Q”, “Ruota di bicicletta”. Il surrealismo: Caratteri generali. Salvador Dalì: “La persistenza della memoria”.
La Metafisica: Caratteri generali. Giorgio De Chirico: “Ettore e Andromaca”, “Le Muse inquietanti”.

Dalla scuola di Parigi a Frida Kahlo

-La scuola di Prigi: caratteri generali. Amedeo Modigliani: “Jeanne Hébuterne con maglione giallo”. Frida Kahlo.

L’architettura del novecento, organica o razionale

-L’architettura tra le due guerre, organica e razionale: Caratteri generali.

Le Corbusier: “Unità di abitazione di Marsiglia” e il modulo, “La villa Savoye” e i cinque punti dell’architettura, “La cappella di Ronchamp”. Frank Lloyd Wright: “La casa sulla cascata”, “Guggenheim Museum”.

L’arte della seconda metà del ‘900 (Cenni)

-L’arte informale: Lucio Fontana e la tecnica dello Spazialismo
- Il neorealismo in Italia. Renato Guttuso: “ Vucciria”.
-La Pop Art. Andy Warhol: “Merilyn Monroe”.

Educazione civica

-Lo sfruttamento dei lavoratori: una denuncia sociale che arriva anche dall’arte con “Gli spaccapietre” di Courbet , “Mangiatori di patate” di Van Gogh e “I Carusi” di Tomaselli.

La Docente Valentina Michela Scavone

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Sammartano Claudia

Modulo 1 **Movimento e corpo**
Test d’ingresso: - Test addominali- Test salto in lungo a secco- Test di Cooper-. Test piegamenti arti inferiori.
Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici della forza, dell’equilibrio, di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.
Attività sportiva individuale, corsa di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.
Attività sportiva e i fondamentali del Tennis (diritto, rovescio e battuta).
Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro.
Tecnica esecutiva dell’avviamento motorio e dello stretching
Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.
Giochi di destrezza e velocità.
Modulo 2 **Gioco e sport**
L’aspetto educativo e sociale del gioco.
Tecniche delle discipline sportive praticate e non; fondamentali di squadra, ruoli dei giocatori e principali schemi di gioco.
I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle discipline sportive praticate.
Cenni sul Codice gestuale dell’arbitraggio
Modulo 3 **Salute e Benessere**
1 Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso- Tecnica del Massaggio cardio-respiratorio.
2 Il Benessere.
ARGOMENTI SVOLTI IN TEORIA:
Primo intervento-Rianimazione cardio-polmonare- I vari traumi.- Come intervenire.
- L’importanza della Donna nello s
-Le Dipendenze.
- I rischi per chi usa sostanze dopanti.
-Il Doping.
-I giovani , lo sport e l’esteticità.
-Le Dipendenze da Alcol, fumo e droghe.
-Il valore dello Sport.
-Il Benessere psico fisico
-
EDUCAZIONE CIVICA:
Dignità e diritti umani con particolare riferimento al diritto del lavoro: il lavoro sportivo,

dilettantistico e professionistico
-Il Fair play.

La Docente Claudia Sammartano

PROGRAMMA DI RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa Fazio Giacoma Antonia

LIBRO DI TESTO: "La vita davanti a noi "di Luigi Solinas Casa editrice SEI

- L'IMPEGNO POLITICO
  Con gli altri e per gli altri.
  L'impegno cristiano.
- LA DIFFICILE CONQUISTA DELLA PACE
  Insieme per il bene comune.
  La Chiesa per la pace.
- LA PENA DI MORTE E LA TORTURA
  Un'azione inutile e crudele.
  La tortura un atto inumano.
- UN'ECONOMIA DAL VOLTO UMANO
  Una dimensione globale.
  Solidarietà e cooperazione.
- LA GIUSTIZIA SOCIALE
  Uguali diritti per tutti.
  I cristiani per una società giusta.
- IL LAVORO CONDANNA O REALIZZAZIONE
  Il lavoro sostenibile.
  La dignità del lavoro.
- LO SVILUPPO SOSTENIBILE
  Un bene comune da tutelare.
  Un'esistenza sostenibile.
- IL FENOMENO DELLE MIGRAZIONI
  La strada per la convivenza.
  Un problema complesso.
- LA CRISI AMBIENTALE
  Una casa comune da custodire.
  Cooperare per la Terra.
- CHE COS'E' LA BIOETICA
  Un' etica per la vita.
  La protezione della vita.
- LE MANIPOLAZIONI GENETICHE
  Rischi concreti per l'uomo.
  I confini da non superare.
- L'INIZIO E LA FINE DELLA VITA
  La vita prima della nascita.
  La vita nella sofferenza.
- AMORE FAMIGLIA GENERE
  Realizzare l'amore di Dio.
  Corpo e persona.
- GLI ABUSI E LE DIPENDENZE
  Un fenomeno antico e complesso
  Le nuove dipendenze.
- L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: UNA SFIDA ETICA

Una nuova era tecnologica.
L'uomo prima di tutto.

- LE RELIGIONI OGGI
  L'Ebraismo
  L'Islam
  L'Induismo
  Il Buddismo
  Il sacro nel mondo contemporaneo

EDUCAZIONE CIVICA La dignità del lavoro come sviluppo economico sociale e culturale.

Prof.ssa Fazio Giacoma Antonia

ALLEGATO 2 Griglie di valutazione prima prova scritta

Indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha utilizzato nel corso dell'anno, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO **TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**						
Nome…… **Classe**…… **Data** ……						
Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	**Descrittori con relativi punteggi**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3**	**PUNTEGGI PARZIALI**
► 1. Rispetto delle consegne	Completo ed efficace	Nel complesso completo	Parziale	Carente	Molto scarso o nullo	
► 2. Comprensione del testo complessiva e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita, corretta ed ampiamente esauriente	Nel complesso corretta ed esauriente	Essenziale, con alcune imprecisioni	Con diverse imprecisioni e lacune	Gravemente lacunosa e imprecisa	
► 3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente, corretta e condotta con acume	Nel complesso corretta ed esauriente	Con alcune lacune e imprecisioni	Incompleta, con errori	Gravemente incompleta e scorretta	
► 4. Interpretazione del testo	Precisa, pertinente e validamente argomentata	Corretta e nel complesso argomentata	Essenziale, con alcune imprecisioni,	Con lacune e imprecisioni, poco argomentata	Poco corretta, scarsamente argomentata	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. ***Punteggiatura**	Pienamente corrette. **Accurata e efficace*	Corrette, con qualche imprecisione. **Generalmente accurata*	Con pochi, non gravi errori. **Poco curata.*	Con errori. **Imprecisa*	Con molti errori. **Decisamente scorretta*	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						**VOTO ...../10**
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						**VOTO ...../20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nome…… **Classe**…… **Data** ……

Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	**Descrittori con relativi punteggi**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3**	**PUNTEGGI PARZIALI**
► 1. Individuazione della tesi presente nel testo proposto	Perfettamente corretta, precisa, ben esplicitata	Nel complesso corretta ed esplicitata	Sufficientemente corretta ma resa in modo essenziale	Imprecisa, in parte fraintesa	Scorretta, fraintesa	
► 2. Individuazione delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Perfettamente corretta, precisa, ampiamente resa	Nel complesso corretta / esaurientemente resa	Sufficientemente corretta, con qualche lacuna	Con diverse imprecisioni e lacune	Imprecisa, gravemente lacunosa	
► 3. Conduzione del proprio percorso ragionativo con uso di connettivi logici	Articolata, ben argomentata e coerente	Nel complesso articolata, coerente	Sommaria	Poco articolata e poco coerente	Spesso assente / del tutto assente	
► 4. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corrette e del tutto congrue	Corrette ed abbastanza congrue	Abbastanza corrette, ma non del tutto congrue	Poco congrue e/o non sempre corrette	Assenti o scorrette	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. ****Punteggiatura***	Pienamente corrette. **Accurata e efficace*	Corrette, con qualche imprecisione. **Generalmente accurata*	Con pochi, non gravi errori. **Poco curata.*	Con errori. **Imprecisa*	Con molti errori. **Decisamente scorretta*	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						**VOTO ……../10**
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						**VOTO ……../20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA E DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

Nome…… Classe…….. Data……..

Indicatori Criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	**Descrittori con relativi punteggi**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3**	**PUNTEGGI PARZIALI**
▶ 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Completa	Pressoché completa	Parziale, ma sufficientemente adeguata	Carente	Molto scarsa o nulla	
▶ 2.Titolo e *paragrafazione	Efficace, coerente *precisa	Coerente *nel complesso corretta	Generico *poco precisa	Insoddisfacenti	Inadeguati	
▶ 3. Sviluppo dell'esposizione *Argomentazione*	Molto lineare e ordinato *Articolata e approfondita*	Nel complesso lineare e ordinato *Abbastanza articolata*	Sufficientemente lineare e ordinato *Generica, essenziale*	Poco lineare e ordinato *Poco articolata e superficiale*	Scorretto *Spesso assente / del tutto assente*	
▶ 4. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti cultura	Ampie e del tutto articolate	Corrette e abbastanza articolate	Abbastanza corrette ma non del tutto articolate	Superficiali, non sempre corrette e poco articolate	Assenti o scorrette	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
10. Ortografia, morfologia e sintassi. **Punteggiatura*	Pienamente corrette. **Accurata e efficace*	Corrette, con qualche imprecisione. **Generalmente accurata*	Con pochi, non gravi errori. **Poco curata.*	Con errori. **Imprecisa*	Con molti errori. **Decisamente scorretta*	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						**VOTO ...../10**
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						**VOTO ...../20**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE
Lettere – Storia e Filosofia – Arte - Scienze

INDICATORI					
1)Partecipazione, interesse e impegno	**AREA COGNITIVA** **2) Conoscenze**	**3) Competenze**	**4) Capacità**	**Giudizio sintetico**	**Voto**
DESCRITTORI					
a)Partecipazione costruttiva e propositiva, interesse ammirevole, accuratezza e precisione nelle consegne	a)Bagaglio culturale ricco e approfondito	a)Analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse affrontate con strategie originali. Estrema scioltezza dei registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	a)Riferimenti culturali ricchi ed aggiornati, espressione efficace ed originale; propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ruolo di leader in un gruppo	**Eccellente**	**10**
b) Partecipazione molto attiva e spiccato interesse, impegno profondo e consapevole, puntualità nelle consegne	b)Bagaglio culturale completo e ben strutturato	b)Piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Utilizzo di un lessico specifico ampiamente articolato	b)Pertinenti valutazioni e significativi apporti personali. Piena autonomia nei percorsi di progettazione e ricerca. Strutturazione del discorso articolata ed approfondita	**Ottimo**	**9**
c)Partecipazione responsabile e vivo interesse, studio assiduo, puntualità nelle consegne	c)Conoscenze sicure degli argomenti trattati	c)Buona autonomia nelle competenze; utilizzo consapevole dei principi e delle tecniche. Utilizzo di un lessico specifico appropriato	c)Buone capacità di rielaborazione logiche e critiche. Buona capacità di individuazione e di soluzione di problematiche. Esposizione fluida e corretta	**Buono**	**8**
d)Attenzione ed interesse discreti, impegno complessivamente costante, discreta puntualità nelle consegne	d)Conoscenze discrete degli argomenti trattati	d)Applicazione e trasferimento corretto delle conoscenze; discreta contestualizzazione. Lessico specifico discretamente articolato	d)Coerente e lineare nella rielaborazione nell'elaborazione di quanto appreso. Esposizione complessivamente fluida e corretta	**Discreto**	**7**
e)Partecipazione ed interesse accettabili, impegno non sempre costante, adeguato rispetto delle consegne	e)Conoscenze essenziali	e) Applicazione delle conoscenze senza grosse difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Corretto riconoscimento ed utilizzo delle procedure	e) Sufficiente capacità di individuazione ed elaborazione di problematiche. Espressione semplice e complessivamente corretta. Adeguata capacità di cooperazione in ricerche	**Sufficiente**	**6**
f)Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo, impegno poco costante, rispetto delle consegne non adeguato	f)Conoscenze parziali	f) Errori nell'applicazione delle conoscenze, poca familiarità con le metodologie; competenze di analisi, sintesi, deduzione logica	f) Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca. Strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare	**Mediocre**	**5**

		e confronto ancora limitate. Lessico specifico poco approfondito			
g)Partecipazione passiva, interesse assai modesto, studio episodico e superficiale, trascuratezza nelle consegne	g)Persistenti lacune di base, scarse conoscenze	g) Significative difficoltà nell'applicazione delle poche conoscenze e metodologie; competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto poco sviluppate. Lessico specifico povero	g) Scarsa capacità a cogliere analogie e differenze, difficoltà di espressione e rielaborazione. Scarsa autonomia nei lavori di ricerca	**Insufficiente**	**4**
h)Partecipazione passiva o demotivata, interesse scarso, Indifferenza, trascuratezza o negligenza nelle consegne	h)Gravi lacune di base, conoscenze frammentarie	h) Gravi difficoltà nell'applicazione delle scarse conoscenze, così come nelle competenze di analisi, sintesi, deduzione e relazione. Competenze linguistiche molto povere	h)Notevoli difficoltà espressive e di comprensione. Scarsa capacità di coerenza e coesione. Nessuna autonomia	**Gravemente insufficiente**	**3**
i)Partecipazione quasi assente, interesse assai scarso per tutte le discipline, disattesa costante degli impegni e delle consegne	i)Gravissime lacune di base, conoscenze assai scarse e frammentarie \ rifiuta le verifiche	i)Incapacità ad applicare le scarsissime conoscenze acquisite; competenze di analisi, sintesi, deduzione e relazione non acquisite. Competenze linguistiche estremamente povere	i)Fortissime difficoltà espressive e di comprensione. Assai scarsa capacità di coerenza e coesione. Nessuna autonomia	**Scarso**	**2**

Il voto scaturisce dalla somma aritmetica dei singoli descrittori divisi per 4.

Griglia per la valutazione Inglese orale ultimo anno

Descrittori griglia per la valutazione orale del secondo biennio e ultimo anno	Punti	Punti
Conoscenza dei contenuti		
Mancata acquisizione degli strumenti essenziali ed impossibilità di procedere nelle applicazioni e nello sviluppo dei temi assegnati, che presentano gravi errori	0,5	
Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni degli stessi pur con errori non determinanti	1	
Lo studente dimostra sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni pur commettendo qualche errore non determinante	1,5	
Lo studente approfondisce e coordina i concetti trattati, sviluppa i temi con ampiezza	2	
Correttezza formale		
Diffuse imperfezioni grammaticali e l'interferenza della lingua italiana è notevole	0,5	
Rilevanti imperfezioni grammaticali	1	
Qualche imperfezione grammaticale	1,5	
Piena correttezza grammaticale	2	
Lessico		
Limitato	0,5	
Sufficiente alla comunicazione	1	
Generalmente appropriato	1,5	
Appropriato e ampio	2	
Pronuncia/ Intonazione		
Molti errori nella pronuncia che talvolta ostacolano la comprensione	0	
Pronuncia accettabile, pur con qualche imperfezione	0,5	
Nessuno/ pochi errori nella pronuncia e intonazione adeguata	1	
Fluidità ed efficacia comunicativa		
Articola poche frasi comprensibili con grosse difficoltà nella comunicazione	0,5	
Parla con qualche esitazione o pausa in modo comprensibile e sufficientemente corretto	1	
Parla con buona scioltezza, in modo sempre comprensibile e corretto	1,5	
Parla con grande scioltezza, in modo corretto e appropriato, scorrevole e personale	2	
Partecipazione e impegno		
Partecipazione passiva e disattesa costante degli impegni e delle consegne	0	
Partecipazione ed interesse accettabili, discreta puntualità delle consegne	0,5	
Partecipazione attiva e puntualità nelle consegne	1	
Totale	**10**	

Griglia di valutazione della prova scritta

matematica / fisica

Classe _____ Data _____

Tempo a disposizione: ____ **minuti**

La prova è composta da n. _____ **QUESITI**

DESCRITTORI	Punti
A. Argomentazione mancante.	**0**
B. Argomentazione non pertinente o con trattazione del tutto errata.	**Fino al 25 % del punteggio massimo**
C. Argomentazione pertinente ma con errori, imprecisa e/o incompleta.	**Fino al 50 % del punteggio massimo**
D. Argomentazione pertinente ma imprecisa e/o incompleta	**Fino al 75 % del punteggio massimo**
E. Argomentazione pertinente, corretta, completa, pur con qualche imprecisione.	**Fino al 100 % del punteggio massimo**

Quesito n.	Punteggio Quesito	Punteggio assegnato	Descrittore	Quesito n.	Punteggio Quesito	Punteggio assegnato	Descrittore

Punteggio massimo: _____ **Punteggio assegnato:** _____

Se il VOTO totale assegnato è inferiore a 3 verrà attribuito il valore 3

VOTO

_____

Studente _____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FISICA - INFORMATICA - MATEMATICA

DATA _____

ALUNNO _____ CLASSE _____

VOTO _____/10

IL DOCENTE _____

	Indicatori	Descrittori	Punti
A	**INTERESSE E PARTECIPAZIONE** L'alunno si mostra interessato ed attivamente coinvolto rcare di rispondere adeguatamente a quanto proposto	Il punteggio sarà attribuito solo nel to di quanto descritto nell'indicatore	0,5
B	**CONOSCENZE** Dell'argomento e del contesto. Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	1) Complete e approfondite	3.5
		2) Esaurienti	3
		3)Essenziali/Abbastanza complete	2,5
		4) Mnemoniche o superficiali	2,0
		5) Frammentarie e/o superficiali	1.5
		6) Approssimative, lacunose, carenti	1
		6) Non valutabili	0.5
C	**ABILITÀ** Applicazione di principi, metodi, tecniche e edure, strumenti di calcolo ed elaborazione. ettezza e chiarezza nei calcoli e mplementazione di algoritmi e programmi	1) Corrette, esaustive, articolate e in problemi nuovi o complessi)	3
		2) Corrette e chiare	2,5
		3) Essenziali (riproduce procedure in problemi semplici)	2
		4) Frammentarie e/o superficiali	1.5
		5) Scarse (solo in alcune richieste e do approssimativo o lacunoso)	1
		6) Non valutabili	0.5
D	**COMPETENZE** Analisi, Sintesi, Deduzione Logica, mentazione. Comprensione delle richieste. nizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di aggio, comunicazione logicamente rigorosa.	1) Riorganizza ed elabora in modo ale, motivato e ben articolato, i dati concetti da cui sa trarre deduzioni e. Ottima padronanza del linguaggio ico	3
		2) Coerenti, puntuali e chiare	2.5
		3) Coglie il significato essenziale informazioni	2
		4) Riesce solo parzialmente ad rare o comunicare i contenuti si.	1.5
		5) Confonde i concetti fondamentali ornisce risposte incomplete e cise.	1
		6) Non valutabili	0.5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TEST
(MODULI GOOGLE O SIMILARI)

Ogni risposta corretta vale i punti che sono indicati sulla domanda; ogni risposta sbagliata vale zero punti; non si effettua sottrazione di punti se la risposta è sbagliata.

IL VOTO VIENE CALCOLATO IN BASE ALLA SEGUENTE FORMULA:

V = Punteggio/Pmax * 10

PUNTEGGIO REALIZZATO DALL'ALUNNO DIVISO IL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA PROVA (Pmax) MOLTIPLICATO PER 10

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTE	FIRMA
Lingua e cultura italiana	*Morello Rossana*	
Lingua e cultura straniera: Inglese	*Fazio Manuela*	
Storia	*Marino Elisabetta*	
Filosofia	*Marino Elisabetta*	
Scienze	*Peri Caterina*	
Matematica	*Gucciardo Enza*	
Fisica	*Pipitone Mario*	
Disegno e Storia dell'Arte	*Scavone Michela Valentina*	
Informatica	*Ancona Umberto Gaspare*	
Scienze Motorie	*Sammartano Claudia*	
IRC	*Fazio Giacoma Antonia*	
Docente attività alternativa IRC	*Rinaldi Francesca Maria*	
Docente di sostegno	*Amabili Pasquale*	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Caterina Peri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini